



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI MODULI DI CURE INTERMEDIE PRESSO LA CITTADELLA DELLA SALUTE ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA CIG 8506174CD5

ART. 1 OGGETTO DELL’APPALTO

ART. 2 DURATA CONTRATTUALE

ART. 3 LOTTO, VALORE STIMATO DELL’APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

3.1. LOTTO

3.2. VALORE STIMATO E IMPORTO A BASE DI GARA

ART. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

4.1. NORMATIVA GENERALE E SPECIFICA

4.2. NORMATIVA GENERALE SU AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

ART. 5 DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E DELLE ATTIVITA’

5.1. DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

5.2. ATTIVITA’ CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

5.3. ATTIVITA’ E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

ART. 6 SPECIFICA DELLE ATTIVITA’ E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

6.1. FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E BENI PER IL CONSUMO DEI PASTI

6.2. FORNITURA E LAVAGGIO BIANCHERIA PIANA

6.3. FORNITURA BENI DI CONSUMO ARREDI E ATTREZZATURE

6.4. INTERVENTI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

6.5. DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

6.6. SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI/SPECIALI

6.7. UTILIZZO CARTELLA OSPITI MULTIPROFESSIONALE INFORMATIZZATA

6.8. IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

6.9. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

ART. 7 STRUTTURA DESTINATA ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

7.1. MESSA A DISPOSIZIONE DELLA STRUTTURA DA PARTE DELL'AZIENDA USL

ART. 8 PRESTAZIONI RELATIVE ALLA STRUTTURA

8.1. MANUTENZIONE

8.2. UTENZE, TARIFFE E TASSE RELATIVE ALLA STRUTTURA, IMPIANTI E ATTREZZATURE

8.3. FORNITURA ARREDI E ATTREZZATURE

8.4. UTILIZZO DI BENI MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE DELL'AZIENDA USL - SOSTITUZIONE E REINTEGRO

ART. 9 ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E QUALITA'

9.1. ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

9.2. SISTEMA DI QUALITA'

ART. 10 DOCUMENTAZIONE DI GARA: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

10.1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

10.2. OFFERTA TECNICA

10.3. OFFERTA ECONOMICA

ART. 11 MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 12 ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI

ART. 13 COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 14 FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'APPALTATORE

14.1. FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

14.2. FUNZIONI E COMPETENZE DELL'APPALTATORE

ART. 15 REFERENTI AZIENDALI E DELL'APPALTATORE

15.1. REFERENTI AZIENDALI

15.2. REFERENTE APPALTATORE

ART. 16 GESTIONE DEL PERSONALE

16.1. FIGURE PROFESSIONALI, QUALIFICHE E COMPETENZE RICHIESTE

16.2. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

16.3. NORME DI COMPORTAMENTO

16.4. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

16.5. RILEVAZIONE ED ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO

16.6. NORME IN MATERIA DI CLAUSOLA SOCIALE

16.7. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

16.8. ESERCIZIO DEL DIRITTO SCIOPERO

ART. 17 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 18 STANDARD PRESTAZIONALI - INDICATORI - MONITORAGGIO E CONTROLLO

18.1. STANDARD PRESTAZIONALI E INDICATORI

18.2. MONITORAGGIO E CONTROLLO

ART. 19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

ART. 20 SOSPENSIONE DEI SERVIZI

ART. 21 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE

21.1. SUBAPPALTO

21.2. DIVIETO DI CESSIONE

ART. 22 RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA

ART. 23 INCOLUMITA' PUBBLICA

ART. 24 ACCERTAMENTO DANNI

ART. 25 INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALI

ART. 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

26.1. RISOLUZIONE

26.2. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

ART. 27 RECESSO UNILATERALE

ART. 28 MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI

28.1. MODIFICHE CONTRATTUALI

28.2. REVISIONE PREZZI

ART. 29 PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

ART. 30 GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

30.1. GARANZIA PROVVISORIA

30.2. GARANZIA DEFINITIVA

ART. 31 TRATTAMENTO DATI PERSONALI DA PARTE DELL'AZIENDA USL

ART. 32 OSSERVANZA DELLE NORME DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'APPALTATORE

ART. 33 CONTROVERSIE

ART. 34 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO ALLA NORMATIVA

ALLEGATI

- Scheda Tecnica
- Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) + dichiarazione integrativa DGUE
- Fac simile “Scheda di Dettaglio Offerta Economica”
- Fac simile attestazione avvenuto sopralluogo (eventuale)
- Fac simile “modulo patto d'integrità”
- DUVRI ricognitivo

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio cure intermedie:

LOTTO UNICO servizio in global service di un modulo di Cure intermedie per trattamenti di cure intermedie di Setting 2 “Residenzialità sanitaria intermedia” situato all'interno della Cittadella della Salute - Campo di Marte - Lucca- (LU), Edificio “C” -Zona Distretto Piana di Lucca.

Tale struttura accoglie il modulo di 28 posti, suddiviso in 2 cellulelocate allo stesso piano , una di n.16 posti ed una di n. 12 posti.

Nella Struttura vengono forniti interventi integrati socio-assistenziali, sanitari,riabilitativi finalizzati anche al mantenimento e al recupero funzionale delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti dagli stessi.

Il target degli utenti accolti è il seguente: dimessi dall'Ospedale in corso di stabilizzazione clinica che hanno necessità prevalentemente di cure infermieristiche e pazienti inviati dal Medico di Medicina Generale con riacutizzazione di cronicità ma senza necessità di ricovero in Ospedale per acuti. Ovvero: “il paziente che fruisce delle cure intermedie è in situazione di malattia, ma non tanto grave da avere necessità di risiedere in un ospedale e ancora non è sufficientemente stabilizzato per vivere al proprio domicilio”. La permanenza di ciascun ospite non dovrà essere inferiore a giorni 7 e superiore a giorni 20 (parere n. 34/2014 Consiglio Sanitario Regionale), non essendo il modulo una struttura di lungodegenza né una RSA.

La retta giornaliera stabilita da Regione Toscana con Deliberazione n. 909 del 07.08.2017 è pari ad € 132,00.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest assume l'onere di coprire i costi riconducibili alle utenze (energia elettrica, acqua, gas e utenze telefoniche), fornitura farmaci, fornitura superfici MAD, assistenza medica, manutenzione straordinaria e costo immobile ove è ubicato il servizio.

Per quanto attiene la fornitura, in carico all'Azienda, dei farmaci e presidi si rimanda allo specifico articolo del presente Capitolato che illustra le specifiche dinamiche di monitoraggio e controllo di verifica dell'appropriatezza.

L'accesso è stabilito dai servizi ASL a seguito di valutazione dei competenti organismi Aziendali ACOT -Agenzia Continuità Ospedale Territorio-

La struttura è funzionante tutti i giorni dell'anno, domenica e festività comprese.

ART. 2 – DURATA CONTRATTUALE

La durata dell'appalto è stabilita in anni 3 con opzione, a seguito di esito positive dell'espletamento del servizio, di rinnovo per ulteriori tre anni.

La decorrenza dei servizi è stabilita dal giorno di effettivo avvio attestato del verbale di inizio delle attività.

Alla scadenza del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla proroga del contratto solo per il tempo strettamente necessario alla scelta del nuovo contraente e comunque per un massimo di sei mesi.

I primi sei mesi di espletamento del servizio saranno considerati periodo di prova in cui l'Azienda avrà facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa motivata entro 30 giorni successivi alla scadenza del semestre. In caso di esito negativo della prova, il servizio verrà affidato al secondo classificato con addebito al primo dei danni. La Ditta dovrà in ogni caso garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della seconda classificata.

ART. 3 – LOTTO, VALORE STIMATO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

3.1. LOTTO

L'appalto è previsto in un unico lotto funzionale comprensivo della scheda tecnica relativa al servizio che sarà oggetto di aggiudicazione.

TABELLA RIASSUNTIVA

LOTTE	Schede facenti parti del lotto	Durata/anni
LOTTO UNICO	Scheda "A" modulo di Cure intermedie per trattamenti di cure intermedie di Setting 2 "Residenzialità sanitaria intermedia"	n. 3 + 3 (opzione rinnovo)

3.2 VALORE STIMATO ED IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi del terzo comma dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, comprensivo dell'opzione di rinnovo sopra indicata è pari a € **6.819.397,20 iva esclusa**, mentre l'importo di gara, non suscettibile di ribasso, è pari € **3.409.698,60 iva esclusa**.

Gli importi a base di gara sono riportati nella tabella sottostante:

Lotti/Schede	Valore economico annuale presunto del servizio modulo A posti n. 28	Durata contrattuale (mesi)	Costo annuale della manodopera	Importo a base di gara iva esclusa	Opzione Rinnovo (mesi)	Durata massima mesi	Valore stimato dell'appalto (Importo a base di gara + opzione rinnovo) iva esclusa	Scomposizione del valore stimato dell'appalto COSTO DELLA MANODOPERA	Scomposizione del valore stimato dell'appalto ALTRI COSTI
Scheda "A" modulo di Cure intermedie	€ 1.136.566,20	36	€ 967.592,16	€ 3.409.698,60	36	72	€ 6.819.397,20	5.805.552,96	1.013.844,24
Oneri da rischi interferenziali	0,00								

L'importo dell'appalto verrà rapportato ad un costo unitario di € 111,21 e liquidato all'appaltatore per le giornate effettive di presenza. Nell'ipotesi di variazioni delle presenze in misura inferiore al 20% l'appaltatore non ha titolo per avanzare pretese di revisione dei prezzi o di risoluzione del contratto. Fatta salva la condizione di cui all'oggetto la revisione del prezzo unitario potrà avere luogo solo in presenza della modifica della retta da parte della Regione Toscana.

ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

4.1. NORMATIVA GENERALE E SPECIFICA

Normativa regionale e nazionale

- Legge Regionale 24 febbraio 2005, n.40 - Disciplina del servizio sanitario regionale - e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art.4, che afferma che i servizi sanitari territoriali della zona-distretto e quelli ospedalieri in rete sono organizzati allo scopo di garantire all'assistito la fruizione di un percorso assistenziale appropriato, tempestivamente corrispondente al bisogno accertato, secondo i principi della qualificazione delle prestazioni erogate e della compatibilità con le risorse disponibili;
- Decreto 2 aprile 2015, n.70, adottato dal Ministero della Salute, che fissa gli standard relativi all'assistenza ospedaliera e al punto 10 - "Continuità ospedale-territorio" afferma, perseguendo una logica di continuità assistenziale, la necessità del potenziamento delle strutture territoriali, la cui carenza o la cui mancata organizzazione in rete ha forti ripercussioni sull'utilizzo appropriato dell'ospedale;
- Delibera GRT n.679 del 12 luglio 2016 con la quale sono approvati gli indirizzi regionali per l'effettiva costituzione in tutte le Zone-Distretto/SdS dell'Agenzia di Continuità Ospedale Territorio (ACOT), quale strumento di garanzia del governo dell'interfaccia ospedale-territorio e la continuità assistenziale del paziente nel percorso di dimissione attraverso una programmazione della stessa;
- Delibera GRT n.995/2018, affida altresì all'Agenzia di Continuità Ospedale Territorio il coordinamento del processo di dimissione, attivando le azioni necessarie alla presa in carico del paziente in relazione ai suoi bisogni e alla potenzialità della risposta della rete territoriale, assicurando il raccordo dei Servizi coinvolti nonché l'interdisciplinarietà degli interventi, e mantenendo

un rapporto organico e funzionale tra i servizi territoriali, i professionisti della struttura ospedaliera e il MMG anche relativamente alle segnalazioni provenienti dal territorio, qualora sia presente richiesta di inserimento in Cure Intermedie Residenziali;

- Delibera GRT n.909 del 7 agosto 2017 avente per oggetto “Indirizzi regionali per l’organizzazione dei setting assistenziali di cure intermedie residenziali in fase di dimissione ospedaliera” con la quale sono stati individuati tre setting di cure intermedie differenziati in base alla diversa intensità assistenziale con la quale sono organizzate le risposte alle differenti tipologie di bisogno della persona nella fase di dimissione ospedaliera (setting 1 - Low Care, setting 2 - Residenzialità Sanitaria Intermedia, setting 3 - Residenzialità Assistenziale Intermedia) e per ciascun setting sono state definite le caratteristiche funzionali e organizzative richieste, ed è inoltre stata individuata una specifica tariffa di riferimento, confermando, in armonia con quanto disposto dal DPCM 12 gennaio 2017, che l’assistenza erogata nei tre setting di cure intermedie sopra indicati è a totale carico del Servizio sanitario nazionale;
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2019, e in particolare l’Obiettivo 4 “Vivere la cronicità”;
- Delibera GRT n.1596 del 16 dicembre 2019 che approva il documento “Attivazione modulo Cure Intermedie in RSA” che sistematizza in maniera organica le caratteristiche del modulo Cure Intermedie in sperimentazione con riferimento al setting 3 della Delibera GRT n.909/2017, in vista della definitiva messa a regime;
- Delibera GRT n.1644 del 23 dicembre 2019 con oggetto "Approvazione schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali regionali CGIL, CISL e UIL finalizzato allo sviluppo di interventi mirati in ambiti prioritari di programmazione sanitaria" e il relativo protocollo d'intesa allegato, nel quale, tra l'altro, è previsto un riequilibrio dell'offerta sul territorio di posti letto extraospedalieri con specifico riferimento anche alle cure intermedie;
- Delibera GRT n.273 del 2 marzo 2020, attuativa del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020, e in particolare della scheda operativa n.19 "Le cure di transizione: i servizi domiciliari e residenziali di cure intermedie" dove sono indicate le azioni da sviluppare per la messa a regime dell'assistenza intermedia sul territorio regionale;

Di seguito vengono riportati anche I riferimenti normative emessi per la gestione dell'emergenza Sanitaria COVID 19:

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto Legge del 9 marzo 2020, n. 14, recante “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, in Legge 24 aprile 2020, n.27;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.14 del 17 marzo 2020, mediante la quale sono state definite le linee di indirizzo per la gestione del percorso COVID-19 in ambito ospedaliero e peri-ospedaliero;
- circolare ministeriale n.7865 del 25 marzo 2020 con oggetto “Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19”;
- Decreto Legge n.19 del 25 marzo 2020, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, mediante il quale sono state emanate nuove

disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica in atto, e convertito, con modificazioni, in Legge 22 maggio 2020, n.35;

- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.18 del 25 marzo 2020, mediante la quale sono state definite ulteriori misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 e, in particolare, al punto 6 sono state fornite indicazioni relativamente all'offerta di Cure Intermedie COVID;

- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.34 del 14 aprile 2020, mediante la quale sono state definite le linee di indirizzo per la gestione del percorso COVID-19 in ambito territoriale;

- Decreto Dirigenziale n.5505 del 17 aprile 2020 con oggetto "Assistenza a bassa intensità definita dal percorso COVID-19 Low Care cure intermedie", che, alla luce delle disposizioni nazionali e regionali per il contenimento delle conseguenze dell'epidemia da COVID-19, per far fronte all'emergenza sanitaria in atto ed alla conseguente necessità delle strutture sanitarie e sociosanitarie toscane di riorganizzare le proprie attività, stabilisce che le stesse possano, in via transitoria per tutta la durata dell'emergenza COVID, rivedere la loro dotazione ed organizzazione interna dei posti letto, anche in assenza di attivazione dell'iter di modifica/ampliamento, previa valutazione del possesso dei requisiti di esercizio rispondenti alla nuova tipologia di attività, con riferimento alle cure intermedie;

- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.49 del 3 maggio 2020, mediante la quale sono state definite ulteriori misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da COVID-19 e in particolare, al punto 2, sono fornite indicazioni relativamente all'offerta di cure intermedie residenziali e al loro utilizzo fino all'uscita dalla fase di emergenza COVID-19, confermando un potenziamento dei posti letto e individuando un parametro di riferimento per le dotazioni degli stessi a livello di Aziende USL;

- Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Delibera GRT n. 476/2018, che garantisce il coordinamento della gestione della risorsa posti letto e che a tal fine opera in stretto raccordo con le Agenzie di Continuità Ospedale Territorio (ACOT), quali proiezioni territoriali nei presidi ospedalieri e punti nodali di riferimento nei percorsi di dimissione dei pazienti complessi, che operano con riferimento all'ambito complessivo delle risposte attivabili per la continuità assistenziale sanitaria e sociosanitaria e, nello specifico, anche delle risposte domiciliari;

4.2. NORMATIVA GENERALE SU AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

I Moduli di residenzialità sanitaria intermedia, attivati in strutture residenziali extra Ospedaliere a bassa complessità assistenziale –Setting 2 – trovano I propri riferimenti normative nella sezione D 7 dell'allegato A del "Regolamento di attuazione della legge Regionale 05.08.2009 n. 51" in materia di Autorizzazione e accreditamento delle Strutture Sanitarie", approvato con decreto del Presidente Giunta regionale il 17 novembre 2016 n. 79/R.

ART. 5 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E DELLE ATTIVITA'

5.1 DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'oggetto della prestazione è individuato in linea generale dal presente capitolato e nello specifico dalle relative Scheda Tecnica allegata che riporta contenuti integrativi rispetto al capitolato.

Premesso quanto sopra, resta competenza istituzionale dell'Ente appaltante la definizione dei criteri e delle modalità di ammissione e dimissione degli utenti al servizio, nel rispetto delle categorie dei beneficiari (pazienti stabilizzati con dimissione complessa ospedaliera o pazienti segnalati dal MMG che non necessitano di approfondimenti diagnostici). L'accesso è stabilito dai servizi ASL a seguito di valutazione dei competenti organismi Aziendali ACOT. La modalità di accesso e dimissione è governata da ACOT (Agenzia di continuità Ospedale Territorio)

Sia per le modalità di accesso che di erogazione delle prestazioni si fa riferimento a quanto stabilito dai regolamenti e dai protocolli operativi vigenti nelle Zona Distretto ed a quanto previsto nei progetti individuali di assistenza.

5.2. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LE PRESTAZIONI

Di seguito si elencano le attività caratterizzanti le prestazioni riconducibili ad entrambi I lotti 1 e 2, richieste che si concretizzino in:

Attività di assistenza e cura della persona comprendono tutte le attività riferibili al mansionario degli OSS

Le funzioni da svolgere sono le seguenti:

- Attuare le diverse fasi dei progetti di assistenza personalizzati
- Proporre per quanto di competenza, gli interventi più appropriati per la persona
- Collaborare alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi
- Rapportarsi, con dinamiche relazionali appropriate, alle caratteristiche dell'ospite.
- Utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio
- Attuare i piani di lavoro e di attività anche in collaborazione con altre figure professionali
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Collaborare alla verifica della qualità dei servizi Collaborare in equipe
- Concorrere, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione
- Trasmettere le proprie competenze operative ai tirocinanti.
- Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequentare corsi di aggiornamento

Le funzioni sopraelencate prevedono le seguenti attività:

- Assistere la persona, non autosufficiente, nelle attività di vita quotidiane
- Svolgere attività finalizzate all'igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche
- Controllare ed assistere l'assunzione delle diete
- Attuare interventi di primo soccorso, in assenza dell'infermiere
- Effettuare piccole medicazioni o cambio delle stese
- Provvedere al trasporto di utenti allettati, in barella/carrozzella

- Accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi
- Collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale
- Aiutare nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili ed attrezzature e all'apprendimento e mantenimento di posture corrette
- Educare al movimento e favorire tecniche di mobilizzazione su singoli e gruppi
- Collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo, trasferimento
- Curare la pulizia e la manutenzione di arredi, attrezzature, carrozzelle ed ogni altro presidio ad uso personale, nonché conservazione degli stessi, riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti
- Garantire la raccolta e lo smaltimento corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, secondo protocolli stabiliti
- Individuare prodotti, metodi e strumenti per la sanificazione ambientale secondo specifici protocolli di pulizia accurata dei locali cucina e sala pranzo dopo l'assunzione dei pasti
- Identificare le caratteristiche del microclima secondo le esigenze della persona
- Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio/danno dell'ospite
- Identificare e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'ospite può presentare
- Definire la modalità di rilevazione, segnalazione, e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'ospite
- Identificare le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione
- Collaborare alla programmazione di interventi assistenziali

Attività di riabilitazione e recupero funzionale

Il terapeuta è l'operatore che, in possesso dello specifico titolo professionale, svolge in via autonoma o in collaborazione con altre figure socio - sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nell'area cognitiva, della motricità, delle funzioni articolari e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici.

In riferimento alla diagnosi e per l'attuazione del progetto assistenziale predisposto dal medico specialista e con la collaborazione del Medico di Medicina Generale, il terapeuta:

1. elabora anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute della persona;
2. pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
3. propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
4. verifica la rispondenza della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi del progetto individualizzato.

Tali prestazioni dovranno essere garantite da personale in possesso dei requisiti professionali necessari (Laurea in fisioterapia).

Assistenza infermieristica: è garantita da personale in possesso della laurea in scienze infermieristiche. L'Infermiere è Responsabile del processo assistenziale nelle fasi di : raccolta dati, identificazione degli obiettivi, pianificazione, attuazione e valutazione degli interventi assistenziali. Inoltre affida su base prescrittiva (descrivere le modalità) le attività peculiari alla qualifica di OSS valutandone i risultati(descrivere la modalità). Concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo,e per gli operatori con profilo OSS alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione e alla definizione dei bisogni formativi. Inoltre coordina e gestisce i rapporti con la rete dei servizi territoriali specialistici e/o ospedalieri, con i MMG tali da garantire tutte le attività utili a portare a termine i percorsi assistenziali e clinico diagnostici. Deve garantire inoltre, l'applicazione dei protocolli Aziendali vigenti e la collaborazione alla stesura di eventuali nuovi protocolli nel rispetto delle indicazioni Aziendali e delle normative Regionali e Nazionali.

Assistenza medica: L'assistenza medica è garantita dall'Azienda USL attraverso un Medico della Continuità Assistenziale. Tale figura sarà in stretto raccordo con i MMG .

La presenza articolata su orario giornaliero sarà garantita per almeno 9 / die. Tale presenza è riconducibile ai 28 posti attivi da subito. In aperture del modulo B, 14 posti letto, la presenza Medica sarà garantita secondo gli standard previsti dalla normativa di riferimento.

5.3. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Le Attività di supporto, complementari allo svolgimento delle prestazioni sono di seguito indicate:

- Servizio ristorazione
- Fornitura di beni di consumo – Arredi - Attrezzature
- Interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti
- Fornitura e lavaggio biancheria piana
- Disinfestazione e derattizzazione;
- Smaltimento rifiuti urbani/speciali;
- Messa a disposizione di automezzi per le prestazioni domiciliari;
- Implementazione del sistema informativo
- Utilizzo cartella ospite multidisciplinare informatizzata
- Tenuta della documentazione

ART. 6 - SPECIFICA DELLE ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

6.1 Fornitura di generi alimentari e beni per il consumo dei pasti

Le derrate dovranno essere selezionate e di prima qualità, non contenenti organismi geneticamente modificati. La ditta affidataria dovrà fornire l'elenco degli alimenti utilizzati con l'indicazione delle grammature somministrate agli ospiti ed impegnarsi a non riciclare i pasti non consumati.

Il servizio comprende:

- la preparazione dei pasti con cadenza giornaliera (non precotti);
- la fornitura dei pasti e loro veicolazione tenendo conto di ridurre al minimo il tempo che trascorre dalla preparazione al consumo
- la somministrazione dei pasti
- la fornitura di un sistema per la prenotazione del pasto;
- la garanzia documentata che tutti gli ospiti e/o i loro familiari forniscano indicazioni circa la prenotazione del pasto;
- la fornitura dei carrelli per la veicolazione dei pasti;
- la distribuzione del vitto nel rispetto delle scelte fatte, in conformità alle normative

- vigenti in materia igienica e nel rispetto dei tempi di assunzione di ciascun ospite;
- la cura della presentazione del vitto sia sul carrello che nel piatto;
- la fornitura della stoviglieria, della posateria, dei contenitori, e di quant'altro necessario alla fruizione del servizio;
- lo smaltimento di oli e grassi mediante idoneo conferimento agli organismi preposti.

L'impresa si impegna, salvo eventuali cambiamenti da concordare tra le parti, a fornire i pasti in tutti i giorni dell'anno nelle seguenti fasce orarie, in relazione al periodo

- colazione ore 8.30 - 9.30
- pranzo ore 12.30
- merenda, caffetteria/tisaneria ore 16.00
- cena ore 18.30 (inverno) 19 (estate)
- caffetteria/tisaneria ore 20.30 - 21.00

L'affidatario propone un menù differenziato nella settimana, appetibile e rispettoso delle tradizioni, nonché nel rispetto delle prescrizioni dietologiche e delle stagioni: l'affidatario deve farsi carico della fornitura di particolari menù destinati ad ospiti affetti da patologie croniche certificate dal medico curante o dal medico specialista.

La fornitura di acqua oligominerale naturale/frizzante in bottiglia sigillata e/o attraverso distributori automatici deve essere garantita senza alcuna limitazione .

6.2 Fornitura e lavaggio biancheria piana:

Tale servizio consiste:

1. nella fornitura di capi di biancheria piana e confezionata, nel lavaggio, asciugatura e stiratura degli stessi;
2. nel lavaggio, asciugatura, stiratura, rammendo e sistemazione della biancheria personale e degli indumenti degli ospiti;
3. lo smontaggio, il lavaggio, la stiratura ed il rimontaggio dei tendaggi;
4. nella fornitura, lavaggio, disinfezione dei materassi e dei guanciali.

Caratteristiche della biancheria piana e confezionata

La biancheria utilizzata nei letti e per i teli bagno dovrà essere di cotone 100%, priva di cuciture intermedie. Al fine di garantire il maggior comfort alberghiero la biancheria deve essere confezionata in tessuto di qualità superiore.

Le dimensioni di federe, lenzuola, traverse, tovaglie dovranno essere adeguate all'uso cui sono adibite.

La materasseria dovrà avere le caratteristiche tali da consentire un sostegno appropriato, sicurezza ed un elevato livello di comfort ed igiene per l'ospite, sia in degenza comune, che specialistica ed a rischio decubito.

L'imbottitura dei materassi dovrà essere, rispondente ai requisiti di idoneità dettati dalle linee guida regionali.

In particolare il materasso dovrà:

conformarsi alle forme del corpo favorendo anche una diminuzione delle "forze di taglio" in virtù del fatto che i piccoli spostamenti possano avvenire senza attriti per la fluttuazione della parte del materasso in contatto con il corpo;

distribuire uniformemente le pressioni attraverso la possibilità di adeguamento del materasso alle varie parti del corpo;

favorire un'elevata traspirazione ed igiene e la dispersione di calore in eccesso.

Per i casi in cui dalla scala di Braden si evidenzia un rischio lesioni da decubito deve essere assicurato l'utilizzo di materassi antidecubito attivando i percorsi in essere con procedura Web .

Prescrizioni minime

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la necessaria sanificazione dei materassi, la costituzione di adeguata scorta presso la struttura, nonché il suo continuo e diretto rifornimento nei locali adibiti a magazzino biancheria, in modo che le strutture risultino in qualsiasi occasione fornite della dotazione idonea al perfetto espletamento del servizio cui sono preposte.

La biancheria sarà fornita in un quantitativo tale da garantire il cambio totale dei letti ogni tre giorni ed ogni volta che se ne ravvisi la necessità, gli armadi saranno dotati, pertanto, di debito elenco esplicativo di tutta la biancheria ivi contenuta suddivisa per articolo. La scorta sarà comprensiva anche di materassi e cuscini. L'Impresa è tenuta a fornire idonei sacchi di raccolta per tutte le tipologie di biancheria, materassi e cuscini.

Per quanto attiene le tovaglie ed i tovaglioli l'Impresa è tenuta a fornire tovaglie idonee ai tavoli, comprensivi di coprimacchia e tovaglioli pari al numero degli ospiti, tenuto di conto che queste devono essere sostituite quando si renda necessario al fine di garantire un'adeguata igiene in ogni momento ristorativo (colazione pranzo cena) e che le scorte devono essere tali da garantire qualsiasi evenienza.

L'Aggiudicataria dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso della stessa, affinché tutto il personale operante nelle strutture rispetti la destinazione d'uso della biancheria e a tal fine venga adottato, per ogni gruppo il trattamento, il lavaggio, stiratura e piegatura più idonei ad ottenere il migliore risultato.

Il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, prevedendo anche la riconsegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e impacchettati.

Gli stessi dovranno altresì essere perfettamente rammendati, completi di bottoni o altri sistemi di chiusura e privi di qualsiasi macchia.

I trattamenti destinati a tali fini dovranno prevedere l'utilizzo di detergenti atti a garantire un'adeguata igiene.

L'Impresa ha altresì l'obbligo di impiegare detersivi e/o altre sostanze idonee ad assicurare ai capi la necessaria morbidezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

A tal fine, all'inizio del rapporto, l'Impresa dovrà comunicare all'Azienda USL 2 i prodotti usati, fornendo le relative schede tecniche.

L'affidatario dovrà comunicare altresì ogni variazione sia del prodotto che della Ditta produttrice e/o fornitrice.

6.3. Fornitura di beni di consumo – Arredi – Attrezzature

E' a carico dell'Affidatario la fornitura di:

- beni di consumo necessari a garantire la routinaria attività amministrativa;
- prodotti per l'igiene degli ospiti, e la fornitura di materiale igienico sanitario;
- prodotti per la pulizia degli ambienti
- Materiali sanitari compresi DPI e altri sistemi di protezione in base alla vigente normativa
- Materiali di consumo vari

Tali beni dovranno essere a norma e compatibili con l'attività svolta, tecnicamente efficienti, e rispondere ai requisiti di legge ivi inclusi quella della sicurezza.

L'affidatario provvede alla manutenzione degli arredi e delle attrezzature, compresi TV, videoregistratori, computer, stampanti, fotocopiatrici, lettori dvd, lavastoviglie, cucine e tutti gli altri beni accessori presenti, di cui all'allegato INVENTARIO.

L'Impresa, in sede di progetto, deve descrivere le attrezzature, gli arredi e gli utensili che intende

eventualmente fornire ex novo in aggiunta a quelli di proprietà della Azienda USL.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle preesistenti attrezzature e/o di quelle fornite *ex novo* è a totale carico dell'affidatario, inclusa l'eventuale sostituzione di apparecchiature o componenti di esse, che si dovesse rendere necessario a causa di usura o danneggiamento.

6. 4 INTERVENTI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- a) salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente;
- b) mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali sia interno che esterno alla struttura (scale e marciapiedi);
- c) salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie.

La pulizia dei locali è comprensiva delle pulizie dei pavimenti, soffitti, corrimani, ringhiere, muri, porte e maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, doghe, controsoffitto, radiatori, pilastri, pareti, ascensore, davanzali e materiale di arredamento, vetri e finestre, zanzariere, con prodotti igienizzanti biodegradabili nel rispetto della vigente normativa, dei quali dovrà essere fornita nel progetto una dichiarazione che si tratta di prodotti non nocivi per l'ambiente e, quando esistenti, biodegradabili al 90-95%.

Nell'offerta deve essere ben esplicitato il piano degli interventi di pulizia quotidiana e di pulizia periodica e straordinaria comprensivo della metodologia adottata e degli orari di svolgimento.

Nel progetto dovranno essere indicate altresì attrezzature e macchine che l'Impresa aggiudicataria impiegherà per l'espletamento del servizio.

Il materiale accessorio per le pulizie è a carico dell'affidatario, così come la fornitura di tutti i beni di consumo necessari alle attività quotidiane di cui al presente paragrafo.

Gli interventi di sanificazione periodici dovranno consistere in una pulizia accurata di tutti i locali arredi ed in particolare:

Cadenza almeno mensile:

- totale rimozione ed asportazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici sia orizzontali che verticali anche difficilmente accessibili, compresi gli arredi;
- lavaggio dei pavimenti di tutti i locali con sostanze detergenti e disinfettanti ed eliminazione di eventuali macchie o incrostazioni;
- pulizia, lavaggio, disinfezione con speciali prodotti ad azione germicida degli ambienti della cucina;
- pulizia, lavaggio, disinfezione con speciali prodotti ad azione germicida dei servizi igienico-sanitari inclusi rubinetti, portasapone, porta salviette, porta rotoli, portarotoloni ed accessori.

Cadenza almeno trimestrale

- pulizia di infissi interni ed esterni, avvolgibili, persiane, vetrate, ceratura delle superfici in linoleum, lavaggio e stiratura dei tendaggi verticali nonché dello smontaggio e rimontaggio di questi ultimi;
- spolveratura ad umido degli stipiti, bocchette d'aerazione e davanzali;
- pulizie delle parti comuni scale, angoli, corrimano, interruttori, maniglie, pulsantiere degli ascensori (ove presenti);
- deragnatura di tutte le superfici della struttura;
- pulizia degli spazi esterni di pertinenza della struttura compreso il taglio dell'erba, potatura arbusti e di tutte le piante presenti

- interventi di sanificazione straordinari, nelle modalità stabilite dalle normative in vigore, in caso di protrarsi dell'emergenza COVID-19;

Attrezzature e prodotti: il servizio di sanificazione comprende anche la fornitura e l'utilizzo di tutti i prodotti, le macchine e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio. Nell'offerta tecnica dovranno essere indicate le attrezzature e macchine che saranno utilizzate nell'espletamento dei servizi. Tali attrezzature dovranno essere conformi alle vigenti normative e conservati in perfetto stato di efficienza e manutenzione e corredati di scheda tecnica e di sicurezza.

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata con prodotti igienizzanti biodegradabili nel rispetto della vigente normativa. Nell'offerta tecnica dovranno essere indicati i presidi e prodotti che saranno utilizzati nello svolgimento del servizio con la relativa scheda tecnica

All'inizio del rapporto e in corso di esecuzione contrattuale l'aggiudicatario dovrà comunicare al DEC o ad altri referenti individuati dall'Azienda Toscana Nord Ovest eventuali variazioni dei prodotti igienizzanti utilizzati rispetto a quelli indicati nell'offerta tecnica.

Fermo restando quanto sopra descritto, in merito agli interventi periodici di sanificazione, laddove si rendesse impossibile il coinvolgimento degli ospiti, gli operatori dovranno svolgere le attività quotidiane necessarie a rendere l'intera struttura igienicamente sicura e confortevole per gli ospiti.

6.5 DISINFESTAZIONE E DERATIZZAZIONE

Il servizio prevede le attività di prevenzione ed il controllo integrato degli artropodi infestanti (zanzare, blatte, formiche, pulci, zecche, ecc) ed animali sinantropi (topi, ratti, uccelli, piccioni, chiroteri, ecc.) presso i moduli mediante ispezioni nei locali interni ed esterni e delle aree di pertinenza degli immobili, volte prioritariamente all'adozione di misure per la difesa degli ambienti dall'ingresso e dalla colonizzazione degli agenti infestanti, nonché ove indispensabile alla pianificazione ed esecuzione di appositi interventi di bonifica integrata.

6.6 SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI/SPECIALI

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani/speciali, conseguente all'espletamento del servizio, deve prevedere la raccolta, il trasporto e lo smaltimento degli stessi, nei moduli nella struttura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Dovranno essere rispettate inoltre le modalità stabilite dalle normative in vigore, in caso di protrarsi dell'emergenza COVID-19;

6.7 UTILIZZO CARTELLA OSPITE MULTIDISCIPLINARE INFORMATIZZATA

L'Appaltatore è tenuto a fornire cartella ospite multidisciplinare informatizzata.

6.8 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere agli obblighi informativi richiesti dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana e a collaborare, nelle modalità richieste, con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e gli altri Enti tenuti per legge alla raccolta dei dati sulle ammissioni e sull'andamento del servizio. Tale attività prevede l'inserimento tempestivo dei dati di attività nel Sistema Informativo dell'Azienda Toscana Nord Ovest.

6.9 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'offerta tecnica dovrà dettagliare come il concorrente intende far fronte agli adempimenti relativi alla produzione e alla tenuta della documentazione prodotta ai sensi della normativa di riferimento della Regione Toscana. DPGR 9 Gennaio 2018 2/R, Allegato A, nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali.

In particolare dovrà essere assicurata la presenza della seguente documentazione:

- registro delle presenze giornaliero delle persone accolte;
- registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- tracciabilità dei briefing e delle informazioni tra operatori;
- tabella dietetica;
- registro delle terapie individuali STU

ART. 7 - STRUTTURA DESTINATA ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

7.1 - MESSA A DISPOSIZIONE DELLA STRUTTURA DA PARTE DELL'AZIENDA USL

La Porzione di Edificio sede del Servizio è di proprietà dell'Azienda Toscana Nord Ovest e concesso in uso all'appaltatore per il tempo strettamente necessario all'erogazione del medesimo. Al momento della presa in carico dell'immobile da parte dell'Appaltatore ne sarà data evidenza da apposito verbale che dispone la consegna dei locali oltre alla redazione di un inventario relativo alle attrezzature ed arredi messi a disposizione.

ART. 8 - PRESTAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DELLA STRUTTURA

8.1. MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria

Premesso che l'Azienda mette a disposizione le certificazioni e gli elaborati disponibili di cui all'elenco allegato per gli impianti e le apparecchiature presenti nelle strutture in oggetto.

L'Appaltatore del servizio della Struttura dovrà mantenere l'edificio nella sua interezza, per gli aspetti strutturali, impiantistici, tecnologici e di arredo compreso nel rispetto delle norme vigenti, sia in merito alle manutenzioni, sia in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08). L'obiettivo che il gestore del servizio della Struttura dovrà perseguire nel tempo è quello di mantenere l'immobile nell'ottimo stato con cui lo stesso ne è entrato in possesso, attuando i piani di manutenzione programmata e su guasto, compreso tutti i controlli periodici di legge sia sugli impianti sia sui dispositivi di sicurezza ed antincendio sia sulle attrezzature in generale nonché tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs 81/08.

I costi conseguenti alla manutenzione e la responsabilità della manutenzione sono completamente a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore ha l'obbligo di affidare, sotto la sua responsabilità, la manutenzione a persone professionalmente competenti in materia.

La manutenzione dovrà riguardare tutti gli interventi necessari sia diretti sia indiretti in modo che sia garantito il pieno rispetto di quanto sopra enunciato; fermi restando gli adempimenti del datore di lavoro in materia di sicurezza.

L'appaltatore si obbliga a quanto segue:

- redigere prima della presa in possesso dell'immobile, il piano di manutenzione del manufatto e dei suoi componenti;
- riportare su un apposito registro i controlli periodici sulle apparecchiature;

- e sugli impianti in conformità alle norme vigenti con allegati i relativi certificati, per esempio non esclusivo in materia di prevenzione incendi;
- intervenire in modo diretto o indiretto con ditte qualificate e/o con tecnici competenti per effettuare gli interventi manutentivi occorrenti e per rimuovere qualsiasi pericolo di ogni ordine e grado e qualsiasi circostanza di guasto o non efficienza;
- presenziare alle visite di controllo che l'Azienda vorrà effettuare, a qualsiasi titolo e produrre le documentazioni richieste;
- assolvere agli obblighi di legge in merito alle verifiche obbligatorie su impianti, apparecchiature, ecc., anche di proprietà della Azienda, con oneri a carico dell'appaltatore e così compresi nel canone corrisposto;
- assolvere agli obblighi di segnalazione e comunicazione di legge ponendo i relativi oneri a suo carico;
- conseguire attraverso una corretta gestione delle manutenzioni i seguenti obiettivi:
- ottimale utilizzazione dell'opera nel medio – lungo periodo;
- mantenimento dell'opera ad un livello adeguato di prestazioni ed in condizioni di efficienza che preservino dagli effetti di un' obsolescenza precoce;
- controllo vigile e consapevole delle attività alla luce del programma per il raggiungimento ed il mantenimento di un alto profilo qualitativo;
- attuare il programma manutentivo delle manutenzioni;
- predisporre ed eseguire l'inoltro delle comunicazioni, denunce agli enti preposti, connesse all'espletamento del servizio;

Le prestazioni di manutenzione da adempiersi da parte specifica dell'appaltatore si identificano con quelle indicate dall'art.1609 del Codice Civile con riguardo delle seguenti categorie:

- edilizia
- impianti elettrici
- impianti idraulici
- impianti di condizionamento
- impianti di sollevamento
- impianto antincendio interno
- beni ed attrezzature mobili, compresi TV, videoregistratori, computer, stampanti, fotocopiatrici, etc.
- lavastoviglie, cucine e tutti gli altri beni accessori
- beni ed attrezzature sanitarie e socio-sanitarie esclusi gli apparecchi elettromedicali.

Preliminarmente alla presa in possesso dell'immobile, dovrà essere eseguita, in contraddittorio fra il gestore e per la USL l'Ufficio Tecnico, il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e la Zona Distretto, una verifica dello stato di fatto dei locali, degli arredi ed attrezzature, degli impianti e della corretta predisposizione della documentazione tecnico-formale per gli adempimenti relativi alle manutenzioni ed al D.Lgs 81/08.

Della valutazione emersa verrà redatto un apposito verbale che potrà essere assunto anche con l'ausilio di foto ed elenchi come verbale di consegna dell'immobile. Il gestore sarà immesso in possesso del fabbricato solo successivamente alla riscontrata corrispondenza degli atti e degli adempimenti previsti nel presente articolo.

L'appaltatore con l'assunzione dell'appalto solleva l'Azienda da ogni responsabilità conseguente accettando lo stato di fatto senza riserva alcuna per l'effettuazione del servizio, facendosi carico delle responsabilità conseguenti.

L'Amministrazione si riserva il diritto del controllo a campione e il controllo di qualità della buona e corretta esecuzione di quanto specificato nel presente articolo seguendo i criteri previsti nel proprio manuale interno. Successivamente ad ogni visita sarà redatto un apposito verbale.

Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria è carico dell'Azienda, come da Codice Civile.

8.2. UTENZE, TARIFFE E TASSE RELATIVE ALLA STRUTTURA, IMPIANTI E ATTREZZATURE

I costi dei servizi relativi alle utenze, tariffe e tasse connesse alla struttura, impianti attrezzature e al loro utilizzo restano a carico dell'Azienda, come pure le utenze telefoniche.

Il costo annuo stimato sullo storico è stato proporzionalmente detratto dalla retta giornaliera definite da Regione Toscana.

8.3. FORNITURA INIZIALE ARREDI E ATTREZZATURE

Nel caso in cui nelle schede tecniche sia previsto che l'appaltatore debba mettere a disposizione la struttura la stessa deve essere completamente arredata e dotata delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio.

I beni mobili, arredi ed attrezzature, incluso tendaggi dovranno essere a norma e compatibili con l'attività svolta, tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato tecnico e dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori idonei a proteggere i terzi, nonché il dipendente dell'aggiudicatario, da infortuni e/o danni ai sensi della normativa vigente in materia.

8.4. UTILIZZO DI BENI MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE DELL'AZIENDA USL - SOSTITUZIONE E REINTEGRO

In caso di messa a disposizione delle strutture da parte dell'Azienda USL, i beni mobili, arredi e le attrezzature, di proprietà dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest destinati/e all'espletamento esclusivo dei servizi affidati, sono concessi in uso all'appaltatore per il tempo strettamente necessario all'erogazione dei servizi medesimi. Prima dell'avvio del servizio sarà effettuato l'inventario di tutti i beni di proprietà dell'Azienda e di tutte le attrezzature "inventariabili" utilizzate dall'appaltatore per il servizio.

E' sempre a carico dell'appaltatore l'onere della sostituzione/reintegro, durante la fase di esecuzione del contratto, dei beni mobili, arredi, attrezzature non più utilizzabili o danneggiati/e per usura o anche per circostanze imputabili agli utenti del servizio, sia nel caso di beni di proprietà dell'Azienda USL che dell'appaltatore.

I beni sostituiti/reintegrati dovranno essere a norma e compatibili con l'attività svolta, tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato tecnico e dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori idonei a proteggere i terzi, nonché il dipendente dell'aggiudicatario, da infortuni e/o danni ai sensi della normativa vigente in materia. Ove previsto da normative vigenti l'aggiudicatario deve altresì produrre e tenere a disposizione le opportune certificazioni, anche relativamente alle verifiche periodiche.

Graveranno sull'aggiudicatario gli oneri correlati al funzionamento ordinario delle attrezzature di proprietà dell'Azienda.

L'appaltatore sarà responsabile della custodia del proprio materiale, attrezzature tecniche e prodotti utilizzati.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

ART. 9 ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E QUALITA'

9.1. ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

In particolare, deve essere garantito il rispetto della normativa in materia sia per le prestazioni all'interno dei Moduli di Cure Intermedie sia per le prestazioni erogate a Domicilio.

9.2. SISTEMA DI QUALITA'

Il concorrente ha l'obbligo di presentare, in sede di offerta, una sintesi del Manuale per la gestione e controllo della qualità della prestazione con indicazione di:

- a) Scopo e campo di applicazione
- b) Riferimenti normativi
- c) Termini e definizioni
- d) Sistema di gestione per la qualità
- e) Le responsabilità di processo
- f) Gestione delle risorse (professionalità degli operatori e incentivazione alla loro crescita professionale, sistemi di misurazione e valutazione del personale, garanzie occupazionali e sindacali, clima di lavoro positivo, tutela nell'ambito delle leggi sulla sicurezza sul lavoro e dei regolamenti interni nel rispetto e applicazione del CCNL di riferimento)
- g) Le procedure operative
- h) Misurazione della qualità del servizio tramite indicatori di processo, che dovranno basarsi su elementi oggettivi e numerabili. (soddisfazione degli stakeholders: utenti, soci, dipendenti, fornitori ecc.), analisi e miglioramento (azioni correttive). Nell'ambito di tale previsione l'appaltatore dovrà effettuare, almeno su base annuale un'indagine di soddisfazione del cliente mediante questionario rivolto agli utenti e alle famiglie ed elaborare un report relativo agli esiti con proposta di piano di miglioramento ed azioni correttive in merito agli aspetti risultati insoddisfacenti
- h) Certificazione (eventualmente in possesso del concorrente)

In particolare il documento dovrà fornire specifiche indicazioni riguardo i seguenti aspetti:

- Indicazione dei metodi di comunicazione e diffusione della politica e degli obiettivi della Qualità all'interno dell'organizzazione;
- Definizione dei criteri per attuare, mantenere e migliorare in termini di efficacia ed efficienza il sistema di qualità;
- Indicazione delle verifiche che l'appaltatore intende eseguire per garantire che sia rispettato, in termini di standard di qualità, quanto offerto nell'ambito dell'offerta tecnica;
- Indicazione della struttura referente della qualità;
- Indicazione dei documenti con i quali gli organi direzionali del concessionario hanno definito ed approvato le disposizioni inerenti le attività e le responsabilità dell'organizzazione.

Rimane salva comunque la facoltà dell'Azienda USL di richiedere ed ottenere dall'appaltatore i dati relativi ai controlli effettuati nell'ambito dell'intero Sistema della qualità.

L'impresa aggiudicataria si deve rendere disponibile ad applicare ed integrare il proprio sistema qualità con quello della Azienda USL Toscana Nord Ovest, al fine di poter implementare un 'Sistema Qualità Integrato', finalizzato alla verifica del rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi, sia di risultato che di processo, descritti nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata.

Il "Manuale Qualità Integrato", per divenire operativo, dovrà comunque essere preventivamente approvato dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale o da altro Responsabile del settore oggetto dell'appalto individuato dall'Azienda.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE DI GARA: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

10.1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Oltre al presente documento inclusi i relativi allegati, il bando di gara e il disciplinare forniranno tutti gli elementi utili per consentire al concorrente la corretta redazione e presentazione dell'offerta e della documentazione amministrativa finalizzata all'ammissione alle successive fasi di gara.

10.2. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà necessariamente contenere, pena l'esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

***) il **Progetto di gestione dei servizi**. Tale progetto dovrà essere redatto seguendo l'ordine dei contenuti indicati nello Schema esemplificativo riportato nel Disciplinare di gara e dovrà avere una consistenza massima di n. 50 pagg (formato A4) per il lotto N. 1 che comprende i due moduli, compresi gli allegati.

***) il **Progetto di gestione delle attività e prestazioni di supporto**. Tale progetto dovrà essere redatto seguendo l'ordine dei contenuti indicati nello Schema esemplificativo riportato nel Disciplinare di gara. Consistenza complessiva massima n. 50 pagg (formato A4) per il lotto compresi gli allegati;

***) **Documentazione relativa alla struttura**. La documentazione dovrà essere redatta seguendo l'ordine dei contenuti indicati nello Schema esemplificativo riportato nel Disciplinare di gara. Consistenza complessiva massima n. 35 pagg (formato A4) compresi gli allegati. Nell'ambito della documentazione dovrà essere presentato il:

- Programma di manutenzione ordinaria

- Pianificazione degli interventi di pulizia e sanificazione

- Programma di fornitura, mobili arredi ed attrezzature la dove ritenuto di integrare quello già presente e il relativo reintegro (sempre richiesto)

***) **Sintesi del Manuale per la gestione e controllo della qualità della prestazione**

Consistenza complessiva massima n. 10 pagg (formato A4) compresi gli allegati;

In riferimento alla consistenza massima sopra indicata il suo superamento non determina l'esclusione automatica del concorrente. Tuttavia la Commissione si riserva la facoltà di procedere alla continuazione della lettura oltre tale limite o alla sua interruzione.

Il progetto offerta potrà prevedere **migliorie**.

Per migliorie si intendono le integrazioni delle prestazioni offerte dal concorrente senza incrementi della retta. Le stesse non dovranno alterare il progetto di base e dovranno essere descritte all'interno del Progetto di gestione dei servizi e/o del Progetto di gestione delle attività di supporto e/o del Programma di manutenzione relativo alla struttura.

Non dovranno essere contenuti nell'offerta tecnica, a pena di esclusione, riferimenti all'offerta economica.

10.3. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà presentare l'offerta economica come indicato nel Disciplinare di gara, tenuto conto dell'inammissibilità della presentazione di una **percentuale di ribasso** sull'importo complessivo del **lotto**, evidenziando comunque nella **SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA**, il cui fac simile è allegato al presente capitolato, le seguenti **macrocategorie di spesa**:

- 1) **Costo complessivo del personale**, costo orario unitario distinto per profili professionali, derivante dall'applicazione del C.C.N.L. di riferimento, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, al livello, al numero degli operatori, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, o, in loro assenza, sottoscritte dalle organizzazioni sindacali ed editoriali firmatarie dello stesso C.C.N.L.;
- 2) **Costi per le attività e prestazioni di supporto** (in base alle richieste indicate nelle schede tecniche)
 - Fornitura di generi alimentari e beni per il consumo dei pasti;
 - Fornitura e lavaggio biancheria piana
 - Fornitura beni di consumo arredi e attrezzature;
 - Interventi di pulizia sanificazione;
 - Disinfestazione e derattizzazione;
 - Smaltimento rifiuti urbani/speciali;
 - Utilizzo Cartella multiprofessionale ospiti -informatizzata-
 - Tenuta della documentazione
 - Eventuali migliorie offerte nell'ambito del progetto.
- 3) **Costi per la struttura e il suo utilizzo** (in base alle richieste indicate nelle schede tecniche)
 - Manutenzione della/e struttura/e (art 8.1)
 - tasse;
 - Eventuale fornitura integrative arredi e attrezzature (se richiesta)
 - Sostituzione/reintegro arredi e attrezzature;
 - Eventuali migliorie offerte nell'ambito del progetto.
- 4) **Costi generali e amministrativi, di coordinamento**
 - Costi sicurezza appaltatore da rischio specifico proprio;
 - Formazione del personale;
 - Costi relativi alla predisposizione della relativa documentazione e reportistica prodotta ai sensi della normativa di riferimento della Regione Toscana;
 - Implementazione del sistema informativo;
 - Assicurazioni e altri costi amministrativi

5) **Utile di impresa**

L'offerta dovrà indicare i costi aziendali relativi alla sicurezza. La mancata indicazione dei costi o l'indicazione degli stessi pari a 0 determinano l'esclusione dalla gara del concorrente

Inoltre il concorrente, in base all'offerta formulata, dovrà, nella scheda di dettaglio dell'offerta economica, **dare indicazione della retta giornaliera ad ospite** parametrata al numero massimo di ospiti previsti per la struttura

I dati inseriti nella SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA saranno soggetti ad una prima verifica in ogni caso, relativamente ai minimi salariali del personale. Lo scostamento del costo indicato nell'offerta, rispetto all'indicazione fornita dalla stazione appaltante, rappresenta quindi elemento per un riscontro preliminare di anomalia dell'offerta. L'accertamento, nella fase di verifica, della violazione dei livelli minimi salariali determinerà la non accettazione delle giustificazioni e l'esclusione del concorrente aggiudicatario dalla graduatoria.

ART. 11 - MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di individuazione del contraente è la procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. Per “procedura aperta” si intende la procedura in cui ogni operatore economico interessato ed in possesso dei requisiti prescritti può presentare un'offerta.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente Capitolato.

In ogni caso, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 12 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI

Ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per singoli lotti distinti, l'Azienda Sanitaria assume i seguenti elementi di valutazione:

- | | |
|-------------|-------------|
| 1. QUALITA' | max p.ti 80 |
| 2. PREZZO | max p.ti 20 |

OFFERTA TECNICA – punti massimi 80

La Commissione giudicatrice, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, procederà in primo luogo alla verifica del rispetto degli standard previsti dalle normative di riferimento. Qualora dall'accertamento, la Commissione riscontri l'assenza anche di un solo requisito obbligatorio, la stessa attribuirà un giudizio preliminare di NON IDONEITA' che determinerà l'esclusione dalla fase successiva relativa all'attribuzione dei punteggi di qualità.

Dopo la verifica dell'accertamento degli standard la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri/sottocriteri.

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità, i seguenti **criteri** per ognuno dei quali sono fissati i **sottocriteri** con i relativi punteggi massimi attribuibili:

I risultati ottenuti sia per il valore tecnico del progetto sia per il prezzo saranno presi in considerazione fino a due decimali con arrotondamento alla terza cifra decimale, per eccesso o per difetto ($0,005=0,1$).

QUALITA'(CRITERI)	MAX p.ti 100
I) ATTIVITA' ASSISTENZIALI	punti 35
II) ATTIVITA' GESTIONALI	punti 35
III) ATTIVITA ALBERGHIERE	punti 25
IV) MIGLIORIE	punti 5

I attività assistenziali		
Area di intervento	Descrizione	punteggio
<u>Assistenza alla persona</u> : Attività di assistenza Infermieristica	Responsabilità e funzioni, definizione del modello assistenziale di riferimento,	12

	descrizione del modello organizzativo, processo assistenziale	
<u>Assistenza alla persona</u> : Attività di assistenza di base	Responsabilità e funzioni, descrizione del modello organizzativo, funzionalità partecipativa al processo assistenziale	12
<u>Assistenza alla persona</u> : Attività di riabilitazione e recupero funzionale	Responsabilità e funzioni, descrizione del modello organizzativo, funzionalità partecipativa al processo assistenziale	11
Sub totale		35
II attività gestionali		
Attività di Coordinamento	Responsabilità e funzioni, definizione del modello assistenziale di riferimento, descrizione del modello organizzativo, reportistica	5
Turnistica	Presentazione turnazione tipo	4
Gestione del farmaco/assistenza farmaceutica	Approvvigionamento, stoccaggio, controllo	6
Rischio clinico	Definizione delle modalità di gestione delle emergenze legate a infezioni (aerea e oro-fecale), algoritmo	6
Governo dei percorsi Ospedale Territorio	Processo di handover, modalità di interazione integrazione	7
Formazione Qualità	PAF definizione, pianificazione organizzazione e gestione degli interventi e misurazione delle ricadute formative Sintesi manuale della qualità rispetto al progetto complessivo con particolare riferimento alla gestione delle non conformità	7
Sub totale		35
III attività alberghiere		
Servizio ristorazione	Descrizione delle modalità gestionali (approvvigionamento, distribuzione ecc)	6
Servizio di lavanderia	Descrizione delle modalità gestionali (approvvigionamento, stoccaggio ecc)	5
Servizio di pulizie	Pianificazione degli interventi modalità di controllo	6
Smaltimento rifiuti	Descrizione delle modalità gestionali	4
Arredi e attrezzature – Manutenzione	Descrizione delle modalità gestionali e rapporti con la committenza - Manutenzione preventiva programmata e in urgenza	4
Sub totale		25
IV Migliorie		
Eventuali altre proposte migliorative e/o innovative con particolare riguardo a quello che determinano un	Pertinenza rispetto al progetto complessivo tipologia e qualità. Chiarezza espositiva e sintesi.	5

miglioramento organizzativo ed assistenziale non indicate nei precedenti sottocriteri		
Sub totale		5
TOTALE GENERALE		100

Le modalità di attribuzione dei punteggi di qualità sono le seguenti:

- ogni singolo commissario attribuirà per ognuno dei sottocriteri di valutazione un coefficiente variabile da 0,4 a 1,00.
- nel caso in cui i coefficienti siano attribuiti senza differenziazioni, e quindi all'unanimità, il giudizio trascritto a verbale rappresenta il giudizio espresso da ogni commissario.
- nel caso in cui i giudizi non siano espressi all'unanimità ogni commissario ha diritto a vedere riportato a verbale il proprio giudizio autonomo e il punteggio espresso. In tale caso si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la stessa sarà moltiplicata per il punteggio massimo a disposizione per ciascun sottocriterio.
- si procederà alla somma dei punteggi attribuiti ai diversi sottocriteri al fine di ottenere la valutazione complessiva del singolo concorrente prima della riparametrazione;

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni sottocriterio di valutazione sarà valutato secondo i seguenti coefficienti:

- 0,4 Insufficiente (l'offerta tecnica ha superato il giudizio di idoneità rispetto agli standard previsti dalle normative ma il sottocriterio considerato non raggiunge il giudizio di sufficienza)
- 0,6 Sufficiente
- 0,7 Discreto
- 0,8 Buono
- 0,9 Ottimo
- 1,0 Eccellente

Saranno ammessi alla fase successiva solo le offerte che raggiungeranno un punteggio complessivo non inferiore a n. 41 punti e che otterranno una valutazione almeno sufficiente su ognuno dei sottocriteri

RIPARAMETRAZIONE

Successivamente alla verifica del raggiungimento della soglia di punteggio minima per l'ammissione alla successiva fase di gara, qualora nessun concorrente abbia acquisito il punteggio massimo (80 punti) per il criterio qualità si procederà a trasformare i valori dei punteggi totali assoluti attribuito dalla Commissione in relazione a ciascuna offerta, in punteggi definitivi, riportando al punteggio totale massimo il valore più alto e proporzionando a tale valore i valori assegnati precedentemente alle altre offerte.

La migliore offerta tecnica riceverà pertanto 80 punti e le altre offerte un punteggio proporzionale determinato secondo la seguente formula

$$(P_i/P_M) \times P_{max}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dal concorrente in esame

P_M = punteggio migliore

P_{max} = punteggio massimo previsto.

B) OFFERTA ECONOMICA

Non saranno attribuiti punteggi per l'offerta economica nel rispetto della previsione normativa di cui all'art. 95, comma 7, del D.Lgs b, 50/2016

Verrà in ogni caso provveduto alla verifica del dettaglio dell'offerta economica per la valutazione dei costi riportati per le macrocategorie di spesa.

ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

In relazione al criterio di aggiudicazione rappresentato dalla scelta dell'offerta economicamente più conveniente, per la valutazione delle offerte tecniche si procederà alla nomina di una Commissione giudicatrice, composta da n. 3 componenti.

Le condizioni di incompatibilità e di astensione dalla partecipazione alla commissione di gara sono di seguito descritte:

- I commissari non devono aver svolto né possono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- Non possono svolgere la funzione di commissario coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di gara, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, relativamente ai contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni di istituto;
- Si applicano ai commissari di gara e ai segretari della commissione l'art. 35-bis del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165, l'art. 51 del codice di procedura civile, l'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016;
- Sono esclusi dai successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano condotto, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

I commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, sono tenuti a dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione, indicate dal precedente comma.

In presenza dell'istituzione dell'Albo Nazionale istituito presso l'ANAC per la nomina dei commissari è obbligatoria l'individuazione degli stessi tra i soggetti iscritti all'Albo.

Solo in caso di assenza dell'Albo sarà possibile procedere alla nomina di commissari interni o provenienti da altri Enti secondo il Regolamento specifico adottato dall'Azienda USL Nord Ovest

La commissione sarà composta da n. 3 (tre) componenti esperti nei settori specifici ai quali afferisce l'oggetto del contratto. Le professionalità richieste sono indicate come di seguito, in modo distinto, in ragione della complessità della procedura di gara

- due esperti di gestione dei servizi socio-sanitari di cui uno con profilo professionale specifico nel settore della psichiatria (preferibilmente medico psichiatra) con funzione di Presidente;
- un esperto di gestione degli immobili e delle attività di manutenzione come componente.

I profili professionali indicati dal presente articolo determinano con chiarezza le professionalità richieste per la composizione della Commissione. La descrizione, pure nel rispetto sostanziale delle professionalità indicate, potrà subire variazioni formali nella denominazione, in rapporto alla descrizione delle sezioni dell'Albo ANAC, al momento della sua attivazione.

In considerazione della sospensione sino al 31/12/2020 della costituzione dell'Albo ANAC la Commissione potrà essere nominata secondo la disciplina stabilita dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 191 del 15/03/2018 per l'affidamento di servizi socio-sanitari o comunque, in ogni caso, nel rispetto dei principi di trasparenza e di competenza.

La funzione di segreteria della commissione sarà garantita da operatori interni all'Unità Operativa responsabile del procedimento di gara.

La nomina dei commissari sarà effettuata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I successivi due commi del presente articolo hanno natura solo eventuale in quanto riferite alle operazioni di nomina della Commissione in presenza dell'albo ANAC:

a) L'ANAC avrà cinque giorni di tempo per inviare la lista dei candidati, decorrenti dalla data di invio della richiesta, da effettuare, di norma, quindici giorni prima della data stabilita per l'apertura delle offerte tecniche.

b) La stazione appaltante procederà, con sorteggio pubblico, alla scelta dei candidati. I sorteggiati dovranno pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito alle sopra richiamate cause di incompatibilità o astensione.

Oltre alle fasi rappresentate dall'apertura delle offerte tecniche, in seduta pubblica, e alla valutazione delle offerte, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione di congruità, in collaborazione con il Responsabile dei Procedimenti nell'ipotesi di anomalia delle offerte.

La commissione giudicatrice dovrà operare nella fase di apertura delle offerte tecniche e nella fase di valutazione delle offerte, con il plenum. Costituiscono deroga al principio di collegialità solamente le attività preparatorie, istruttorie o strumentali a carattere vincolato.

In considerazione dello svolgimento della gara su piattaforma telematica, le attività di cui al secondo periodo del precedente comma potranno essere condotte a distanza. Rimane l'obbligo della presenza della composizione integrale per l'espressione della valutazione dei progetti.

I tempi per la conclusione dei lavori della commissione sono stabiliti nel massimo di n. 3 (tre) mesi dalla data di apertura delle offerte tecniche. Gli stessi potranno essere modificati in ragione del numero degli operatori economici partecipanti alla gara e della complessità della valutazione. I lavori saranno condotti in tre fasi, la prima coincidente con l'apertura delle offerte tecniche, la seconda con la valutazione dei progetti, la terza con la valutazione delle offerte economiche.

La stazione appaltante pubblicherà tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della commissione, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione esaminatrice ed i curricula dei componenti.

Nella valutazione dell'offerta tecnica, la commissione di gara opera in piena autonomia rispetto alla stazione appaltante ed è tenuta a valutare il contenuto dell'offerta secondo i criteri indicati nei documenti di gara.

La funzione di segreteria (affidata alla struttura responsabile del procedimento o alla struttura amministrativa della Zona/e Distretto dove svolgono le prestazioni) rappresenta uno strumento di ausilio per la soluzione di problemi di natura amministrativa senza determinare interferenze nel processo di valutazione delle offerte.

Ai fini della prevenzione della corruzione, i singoli commissari sono obbligati a segnalare immediatamente all'ANAC e, eventualmente, alla Procura della Repubblica competente, qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte dei concorrenti, stazione appaltante e, in generale, da qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

Nell'ipotesi in cui ciascuno dei commissari designato da ANAC abbia un impedimento soggettivo ovvero versi in una condizione ostativa, la stazione appaltante si riserva, con le stesse procedure, di procedere alla designazione di eventuali sostituti.

La determinazione delle spese per il funzionamento della commissione avrà luogo in sede di nomina della stessa. La stazione appaltante assume l'obbligo di comunicare eventuali compensi ai singoli commissari e il costo complessivo, sostenuto dall'amministrazione, connesso alla procedura di nomina.

ART 14 - FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'APPALTATORE

14.1. FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AZIENDA USL

L'Azienda USL esercita, tramite le strutture competenti le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, volte a verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della assistenza e la rispondenza delle attività svolte quotidianamente all'offerta tecnica presentata in sede di gara. Tali funzioni hanno anche lo scopo di assicurare unitarietà degli interventi ed integrazione con quelli erogati direttamente dall'Azienda USL, senza interferire con la gestione, per la quale è responsabile l'appaltatore.

Nello specifico le competenze dell'Azienda USL sono:

- programmazione e pianificazione (lungo periodo) del servizio definendone obiettivi e strategie, anche in modo articolato in aree di attività omogenee, oltre a funzioni di indirizzo sull'osservanza degli obblighi, sul livello qualitativo delle prestazioni e sul grado di soddisfazione degli utenti, attraverso strumenti ed indicatori appositamente definiti per prestazioni inerenti l'area socio-sanitaria, ambientale, assistenziale;
- presa in carico gli utenti e definire il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI);
- gestione dei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche in relazione ai profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili di programmazione operativa del servizio comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicatario);
- determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- supervisione e controllo sullo svolgimento del servizio anche in termini di corretta esecuzione, e facoltà di esecuzione di verifiche, in qualsiasi momento e senza preavviso;
- effettuare il controllo di qualità in merito alle operazioni effettuate ed alla corretta applicazione delle procedure specifiche per ogni tipologia di attività.
- verificare la correttezza delle informazioni, in relazione al debito informativo all'esterno nei confronti della regione, o all'interno nei confronti delle Unità Operative competenti per le esigenze di pianificazione e di programmazione aziendale;

Nel caso in cui la prestazione, come prevista nelle relative schede tecniche allegate, abbia ad oggetto la gestione di strutture sanitarie (residenziali, semiresidenziali) l'Azienda USL procederà alla nomina di un proprio medico psichiatra quale referente della struttura. Nell'ipotesi di messa a disposizione della struttura da parte dell'appaltatore, lo stesso assume l'onere della richiesta di accreditamento e autorizzazione

14.2. FUNZIONI E COMPETENZE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile per singolo Lotto della gestione, del monitoraggio delle attività e del reporting all'Azienda USL al fine del conseguimento di quanto di competenza nell'ambito del rapporto contrattuale e facente riferimento all'offerta tecnica presentata

Oltre alle specifiche prescrizioni indicate in altri articoli del presente capitolato, in linea generale l'appaltatore dovrà:

- assicurare il corretto espletamento dei servizi programmati, con relativa registrazione su apposita modulistica;
- accettare integralmente i rapporti con i servizi aziendali, l'organizzazione, documentazione e modulistica adottati;
- provvedere ad elaborare la Carta dei Servizi;
- garantire la qualità professionale degli operatori, la loro idoneità a svolgere le mansioni oggetto del presente appalto ed in particolare la capacità a relazionarsi con gli utenti e con gli altri

operatori;

- assicurare, di norma, la stabilità del personale nelle varie postazioni e provvedere, senza variazione di prezzo, alla completa esecuzione del servizio appaltato garantendo continuità con l'immediata sostituzione del personale di pari professionalità e qualifica in caso di ferie, malattie, permessi e congedi che dovranno comunque essere precedentemente comunicate all'Azienda USL, secondo le modalità concordate;
- ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e nei confronti del personale comunque impiegato nello svolgimento dei servizi, ivi comprese le figure operanti con formule contrattuali "atipiche" o, se trattasi di cooperativa, nei confronti dei soci, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, comprese quelle in tema di igiene e sicurezza previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- far osservare al personale impegnato le prescrizioni previste dal contratto per il regolare svolgimento del servizio, provvedendo alla continua informazione e formazione degli operatori;
- dotare il personale di identificativo contenente la denominazione della ditta, le generalità e la qualifica dell'operatore;
- provvedere in autonomia e a proprio carico agli spostamenti del personale per esigenze di servizio;
- garantire che tutto il personale impegnato sia formato in tema di primo soccorso ai sensi art. 45 D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, per aziende del gruppo A come da Decreto Ministeriale n° 388 del 15/07/2003 e ss.mm. ii.
- garantire che tutto il personale impegnato sia formato in tema di prevenzione e protezione antincendio ai sensi art. 46 D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, per attività a rischio di incendio elevato come da Decreto Ministeriale del 10/03/1998 e ss.mm.ii.
- essere responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (sia dipendenti dell'Azienda USL che utenti) in orario di servizio, esonerando l'Azienda da ogni responsabilità;
- stipulare, a favore degli operatori nonché delle eventuali figure volontarie presenti, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del contratto;
- stipulare una polizza a copertura della responsabilità civile per danni a terzi RCT, per la durata della convenzione stessa con i massimali indicati al successivo articolo 23 (Responsabilità e polizza assicurativa);
- uniformare, in riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di garanzie minime essenziali nei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/analoghe;
- garantire l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori compresi i soci lavoratori impiegati nel servizio oggetto dell'appalto;
- certificare all'Azienda USL l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di Comparto di categorie dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori compresi i soci lavoratori impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. La documentazione che dovrà essere allegata alla fattura sarà quella specificata al successivo art.31;

Qualora l'appaltatore non dovesse risultare in regola con l'obbligo di cui il punto precedente, l'Azienda USL procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora l'appaltatore non dovesse adempiere entro predetto termine, l'Azienda USL procederà

alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute, e se del caso, al soddisfacimento degli adempimenti previdenziali e contrattuali.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa appaltatrice non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Nell'ipotesi di inadempimento dell'appaltatore rispetto al pagamento delle retribuzioni e degli oneri contributivi previsti dal contratto l'Azienda USL procederà ai sensi dell'art. 30, quinto e sesto comma del DLgs 50/2016.

In caso di reiterate violazioni degli obblighi, l'Azienda avrà facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto.

ART. 15 - REFERENTI AZIENDALI E DELL'APPALTATORE

15.1. REFERENTI AZIENDALI

- Responsabile del Procedimento (RUP)

L'Azienda ha provveduto alla nomina del proprio Dirigente quale Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. unico per tutte le fasi istruttorie finalizzate all'affidamento del presente servizio e ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Il RUP interviene anche nella fase relativa all'esecuzione del servizio e per l'assunzione dei provvedimenti, ivi compresi quelli relativi alla patologia del contratto che implicino applicazioni di penali e/o sanzioni fino all'ipotesi di risoluzione.

- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

Il RUP si avvale di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il controllo delle prestazioni e dello svolgimento delle funzioni previste dalla normativa con particolare riguardo agli artt. 101 e seguenti del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. n. 49 del 7/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il DEC, per le deficienze riscontrate, i ritardi e le altre eventuali inadempienze, che non siano direttamente risolvibili con il gestore del servizio e che comunque comportino applicazione di penali e/o provvedimenti interdittivi fino alla risoluzione del contratto, deve tempestivamente darne segnalazione, scritta, motivata ed accompagnata da idonea relazione tecnica, che ne evidenzia la caratterizzazione, al Responsabile Unico del Procedimento che provvederà ad attivare i provvedimenti di sua competenza.

15.2. REFERENTE APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a garantire il raccordo costante con il committente tramite la figura del Responsabile del servizio appaltato

All'avvio del servizio il soggetto aggiudicatario dovrà nominare e comunicare per ciascuno dei Lotti aggiudicati il nominativo del Responsabile del Servizio Appaltato ed indicare il nominativo del sostituto per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Il Responsabile del servizio appaltato dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto, dovrà essere munito dei poteri necessari per la conduzione dei servizi e dovrà mantenere idonei rapporti con le strutture di riferimento ASL per tutti gli aspetti relativi all'etica e alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto della normativa e delle disposizioni che regolamentano i settori inerenti i servizi oggetto d'appalto e al rispetto della normativa della sicurezza e della protezione dei dati personali

In particolare il Responsabile del servizio:

- svolge, per conto dell'aggiudicatario, le funzioni di raccordo con l'appaltatore;
- è garante della qualità dell'assistenza erogata;
- assicura il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività;
- coordina il personale favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori

individuando compiti, responsabilità e definendo linee guida;

- sostiene la motivazione al lavoro degli operatori;

- è l'interfaccia dell'appaltatore, interviene, decide, risponde direttamente all'Azienda USL Toscana Nord Ovest/Zona Distretto/SDS in merito a questioni di esecuzione del contratto per aspetti giuridico-amministrativi, gestionali ed operativi, con poteri di firma, che si possano manifestare in corso di esecuzione, garantendo adeguata reperibilità durante le fasce orarie di espletamento delle attività;

- cura il rapporto con i familiari degli utenti e l'attuazione dei piani di assistenza individualizzati insieme ai Referenti dell'Azienda USL Toscana Nord Zone Distretto

- assicura l'adempimento delle attività di documentazione/informazione/comunicazione;

- raccoglie ogni elemento di natura generale e contrattuale, nonché tecnico, che influisca negativamente sull'esecuzione dei servizi e provvedere a segnalarlo, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi, all'Azienda e all'Appaltatore in modo che quest'ultimo provveda ad adottare le misure correttive, che saranno segnalate al Direttore di esecuzione per quanto di sua competenza.

- garantisce l'attuazione del piano di aggiornamento e formazione degli operatori proposto in sede di offerta.

Egli avrà inoltre il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi dell'Azienda USL, con i quali concorderà, a cadenza almeno mensile, riunioni per la verifica comune dello stato dei rapporti e del corretto sviluppo dell'attività programmata.

ART. 16 - PERSONALE

16.1 FIGURE PROFESSIONALI, QUALIFICHE E COMPETENZE RICHIESTE

Per le Figure professionali richieste oggetto dei due Lotti, il concorrente dovrà proporre nell'offerta tecnica l'utilizzo di personale professionale e contrattualmente idoneo allo svolgimento delle attività caratterizzanti la prestazione e delle attività di supporto. L'indicazione, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, di operatori in possesso di più elevate qualifiche professionali non determina l'automatismo di un punteggio di livello superiore.

Le risorse umane dedicate al servizio dovranno dimostrare spiccata motivazione ed attitudine per la cura della persona, capacità di comunicazione e relazione con l'utente e la famiglia.

Gli operatori addetti dovranno inoltre essere in possesso della patente di guida di tipo "B" per effettuare autonomamente i necessari spostamenti di sede che l'attività lavorativa comporta.

OSS:

Con riferimento alla figura professionale dell'OSS, sono considerati idonei, in possesso del titolo di Operatore Socio-Sanitario.

INFERMIERE:

Requisito richiesto: iscrizione all'Ordine degli Infermieri OPI

Funzioni: presa in carico della persona nei diversi contesti; accertamento infermieristico mirato e applicazione del processo di assistenza; elaborazione piani di assistenza specifici monoprofessionali; elaborazione piani integrati in collaborazione con altri profili; effettuazione trattamenti terapeutici; somministrazione terapie specifiche; gestione della documentazione clinica/assistenziale. Gestione delle situazioni croniche e complicanze.

FISIOTERAPISTA:

Il terapeuta è l'operatore che, in possesso dello specifico titolo professionale, svolge in via autonoma o in collaborazione con altre figure socio - sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nell'area cognitiva, della motricità, delle funzioni articolari e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici.

16.2. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'aggiudicatario per ogni Lotto e all'inizio del periodo contrattuale, dovrà fornire al Responsabile, individuato dall'Azienda USL, l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, i quali dovranno possedere i profili professionali e titoli di studio e di servizio previsti dalla normativa vigente in materia e corrispondere in numero e nella qualifica all'offerta tecnica presentata.

In tale elenco dovrà essere evidenziato il contratto di lavoro applicato al suddetto personale impiegato. Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee.

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto l'idoneità attitudinale e professionale del personale dedicato.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare, di norma, la continuità delle prestazioni da parte del medesimo operatore nei riguardi degli utenti presi in carico e dei servizi svolti.

Le prestazioni da erogare saranno svincolate da qualsiasi causa di assenza dal servizio del personale dipendente dell'aggiudicatario (malattia, ferie, infortunio, maternità ecc.) pertanto lo stesso dovrà provvedere a sostituire la/le unità mancanti con personale proprio in possesso di identica qualifica professionale ed analoga esperienza.

L'aggiudicatario si impegna a sostituire immediatamente quel personale che dovesse risultare, a seguito di verifica non idoneo, per qualifica, allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Qualora ciò non avvenisse, verranno applicate le penali meglio specificate nell'art. 26 del presente capitolato

Inoltre si impegna a sostituire il personale che, a insindacabile giudizio del DEC o altro referente individuato dall'Azienda USL, abbia dato luogo a motivi di lamentela.

E' fatto divieto al personale di assumere a qualsiasi titolo la funzione di tutore, curatore o amministratore di sostegno degli utenti.

Tutto il personale adibito ai servizi del presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.

L'appaltatore dovrà osservare nei riguardi del personale, comunque impiegato nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative all'igiene e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad osservare e a far osservare, ai propri dipendenti, le disposizioni disciplinari del committente uniformandosi a tutte le norme generali e speciali stabilite dall'Azienda USL.

In ogni modo l'Azienda USL, resterà del tutto estranea al rapporto, di qualsiasi tipo, posto in essere con il personale individuato dalla Ditta aggiudicataria stessa per fornire le prestazioni e la

cui attività, prestata in nome e per conto dell'aggiudicatario si intenderà assorbita dalla stessa, compreso qualsiasi onere relativo alle prestazioni rese, poiché sarà sempre escluso ogni e qualsiasi rapporto di collegamento organico e/o di dipendenza fra il personale dell'aggiudicatario e l'Azienda USL.

16.3. NORME DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore dovrà attivarsi e vigilare sull'osservanza da parte del proprio personale delle norme di comportamento adottate con proprio codice di comportamento dall'Azienda USL Toscana Nord per i propri dipendenti, oltre all'osservanza delle seguenti prescrizioni comportamentali:

- uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate dall'Azienda rese note attraverso comunicazioni scritte;
- garantire il rispetto del segreto professionale relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nei rapporti con gli utenti e al rispetto dell'etica professionale e della persona.
- tenga verso i destinatari del servizio un atteggiamento educato ed improntato al rispetto ed esclusivamente professionale;
- mantenere con gli altri operatori un comportamento deontologicamente corretto e favorisca un clima di serena collaborazione;
- indossare un abbigliamento adeguato oppure divise, se richiesto dal committente, la cui la fornitura, sostituzione e lavaggio è a carico dell'aggiudicatario.
- essere dotato, durante l'orario di servizio, di tessera di riconoscimento (art. 6 D.Lgs 123/07), applicata in maniera visibile, corredata di fotografia, riportante le generalità e l'indicazione del datore di lavoro; Il personale dell'aggiudicatario, in servizio, dovrà essere dotato di divise di foggia e colore diverso da quelle indossate dal personale dell'Azienda Sanitaria. La fornitura, sostituzione e lavaggio delle medesime è a carico dell'aggiudicatario.
- segnalare al proprio responsabile le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- essere informato e addestrato per il corretto espletamento del servizio in tutte le sue fasi;
- rifiutare qualsiasi compenso e/o regalia eventualmente offerto da pazienti ed utenti, oppure da personale dell'Azienda USL;

L'appaltatore s'impegna a sostituire, a semplice richiesta dell'Azienda, il personale dello staff dedicato al servizio in caso di verificato e reiterato comportamento scorretto e lesivo degli interessi dell'utenza.

16.4 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'appaltatore si impegna a promuovere la partecipazione del personale impiegato nell'assistenza a iniziative di formazione e aggiornamento di carattere obbligatorio previste dalle vigenti normative e di carattere facoltativo nelle materie oggetto del presente appalto all'interno dei propri programmi di qualità.

Il concorrente dovrà presentare un programma di formazione del personale nell'ambito del Progetto di gestione dei servizi (con specifica del monte ore annuale per ciascuna unità di personale) ed indicare le modalità di supervisione e realizzazione dello stesso.

L'aggiudicatario sarà tenuto a dar conto delle attività di aggiornamento obbligatorio programmate ed effettuate per i propri operatori impiegati nella conduzione del presente appalto. La documentazione che attesta la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento del personale dovrà essere consultabile presso la struttura. Della realizzazione dei vari step del piano di formazione verrà data evidenza numerica e descrittiva nei report periodicamente presentati all'ASL.

L'Azienda USL, qualora dovesse ritenerlo necessario, consentirà la partecipazione di alcuni

operatori dell'appaltatore ai propri corsi di aggiornamento, concordando di volta in volta i costi da rimborsare, le modalità e i criteri di frequenza ai predetti corsi di aggiornamento professionale.

16.5 - RILEVAZIONE ED ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO

La rilevazione degli orari delle attività eseguite dovrà risultare da sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

In attesa dell'adeguamento al sistema di rilevazione automatica, per il primo anno, la rilevazione degli orari delle attività eseguite potrà risultare da appositi fogli firma da allegare a cura dell'appaltatore alle fatturazioni mensili.

Tali fogli firma dovranno essere visti dal Responsabile/Coordinatore dell'ufficio sociale salute mentale adulti di Zona-Distretto e/o dal Direttore Esecuzione Contrattuale.

L'appaltatore potrà sostituire la documentazione dei fogli firma, di cui sopra, con altra idonea allo scopo, con il benestare dell' Azienda Usl Toscana Nord Ovest.

Gli operatori dell'appaltatore saranno vincolati al rispetto degli orari indicati dall'Azienda USL per ciascun caso e per i servizi affidati. In caso di assenze e/o di impedimenti, per eventuali variazioni dovute a cause di forza maggiore, il Responsabile del servizio appaltato dovrà preventivamente darne comunicazione al Responsabile del Ufficio Salute Mentale Adulti di Zona e/o al Direttore Esecuzione contrattuale esponendone le motivazioni e concordare con l'Azienda interventi alternativi o soluzioni idonee.

L'appaltatore dovrà periodicamente fornire all'Azienda USL (nella persona del Responsabile/Coordinatore Servizio Sociale Salute Mentale Adulti) il quadro completo dei casi affidati a ciascun operatore con ben evidenziati gli orari di inizio e termine di ogni intervento.

16.6 NORME IN MATERIA DI CLAUSOLA SOCIALE

In sede di avvio del contratto l'appaltatore è tenuto, al rispetto della condizione di salvaguardia dell'occupazione, come richiamata dall'art 50 del D. Lgs n. 50/2016 dando priorità, nell'assunzione, ai dipendenti dell'operatore economico uscente, indipendentemente dalla diversa fattispecie del contratto di affidamento del servizio.

Il concorrente dovrà presentare nell'ambito dell'offerta tecnica (Progetto di gestione del servizio) un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio equivale a mancata accettazione della clausola sociale con la conseguenza dell'esclusione dalla gara.

In considerazione degli standard socio-sanitari, socio-assistenziali e sanitari, stabiliti dalla normativa in vigore, l'offerta del concorrente non potrà presentare livelli occupazionali inferiori a quelli previsti dagli stessi standard. L'aggiudicatario sarà quindi tenuto all'integrale riassorbimento del personale impiegato nei servizi qualora lo stesso sia impiegato per garantire il livello dei servizi secondo le disposizioni in vigore.

16.7 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Aggiudicatario s'impegna a rispettare quanto previsto dal "Patto per la sicurezza e la regolarità del lavoro in Toscana", approvato con Delibera G.R. n. 1025 del 27/12/2007.

L'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore dovrà obbligarsi in sede di stipula del contratto all'osservanza degli adempimenti

alle norme vigenti in materia d'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore in conformità all'art.26 del Dlgs. 81/2008 ed all'art.16 della L.R. 38/2007 è tenuto alla redazione del Documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere.

In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alle attività oggetto del servizio appaltato e definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'appaltatore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal Documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda USL Toscana Nord Ovest/Zona Distretto/SDS ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

L'appaltatore, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Successivamente all'aggiudicazione della gara in oggetto e prima della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla compilazione della modulistica indicante la propria anagrafica e i rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto.

L'Azienda USL ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure correttive come da documento sopra indicato; in caso di non osservanza delle regole stabilite imporrà all'appaltatore di adeguarsi, pena la risoluzione del contratto.

A titolo di esempio si indicano di seguito alcuni aspetti che potranno essere oggetto di verifica:

1. regolare esecuzione ed aggiornamento del documento di valutazione dei rischi che evidenzia tutti i rischi correlati all'attività e con specifico dettaglio in relazione al rischio chimico, al rischio biologico ed al rischio movimentazione manuale dei carichi;
2. nomine del RSPP e degli addetti all'emergenza, al pronto soccorso, all'antincendio, elezione RLS e relativa comunicazione all'INAIL;
3. effettuazione delle visite da parte del medico competente sottoscritte dal medesimo;
4. attività di formazione ed informazione del personale in relazione all'uso dei locali, delle attrezzature e dei prodotti;
5. misure di prevenzione e protezione adottati ivi compresi il protocollo sanitario, le procedure operative e le relative attività e di controllo operativo ed i DPI;
6. schede di sicurezza di tutti i prodotti che verranno utilizzati per le attività di pulizia e sanificazione;
7. presa visione del registro dei controlli antincendio e dell'effettuazione delle verifiche di terra o delle specifiche manutenzione elettriche e delle attrezzature;
8. rinnovo del Certificato Protezione Incendi, laddove previsto;
9. misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, mezzi e servizi di

protezione collettiva;

10. procedure organizzative, gestionali, operative.

Per quanto riguarda l'emergenza antincendio l'Impresa è tenuta a presentare all'Azienda USL Toscana Nord Ovest/Zona distretto/SDS:

- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e l'indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti dovranno essere in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco come previsto dal D. Lgs. 81/08, che documenta la loro formazione secondo quanto indicato dal D.M. 10.03.98;
- il piano di emergenza interno.

Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M. del 10/3/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

L'affidatario è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed è responsabile, nei confronti sia dell'Azienda che di terzi, della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio ivi compresi quelli relativi agli ambienti di lavoro e alle macchine ed attrezzature di lavoro

Tra le disposizioni vigenti in materia si richiamano, in particolare, le seguenti norme e successive modifiche ed integrazioni:

- DPR n. 303/1956 recante "norme generali per l'igiene del lavoro" (per quanto non abrogato dall'art. 304 del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni)
- Legge 03.08. 2007 n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il rassetto e la riforma della normativa in materia" (per quanto non abrogato dall'art. 304 del D.lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni)
- D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

Tutto il personale addetto dovrà aver effettuato apposita formazione in ambito salute e sicurezza con specifico riferimento a quanto concernente l'attività lavorativa riferita all'oggetto dell'appalto.

Prima dell'avvio dell'attività, l'affidatario sarà tenuto pertanto, tramite un proprio incaricato, ad effettuare un incontro con il referente aziendale al fine dell'acquisizione delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui i lavoratori sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività svolta.

A tal fine, il concessionario dovrà procedere, in collaborazione con il committente, ad un'attenta visita delle aree oggetto del servizio, al fine di prendere atto dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti ed individuare le più idonee misure di prevenzione e protezione oltre che dell'opportuna istruzione ed addestramento del personale adibito al servizio.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Azienda USL che delle autorità preposte al controllo.

L'affidatario è altresì tenuto a redigere il piano di gestione delle emergenze. Del contenuto di tale documento è informato tutto il personale operante nelle strutture.

Copia del piano è esposta con modalità che ne garantiscano la massima diffusione e conoscenza. In applicazione del piano di gestione delle emergenze, il concessionario è tenuto ad affiggere ogni cartello, insegna o segnaletica necessaria ad informare coloro che sono presenti nella struttura delle principali norme antinfortunistiche e principali comportamenti di prevenzione e gestione delle emergenze.

16.8 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

L'appaltatore sarà obbligato a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 15 giugno 1990 n. 146 come modificata ed integrata anche dalla legge 11 aprile 2000

n. 83, sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, nonché le prescrizioni di cui alle determinazioni della Commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge, rientrando il presente appalto nell'ambito dei servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione possono essere sospese o interrotte.

ART.17 - STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in forma di scrittura privata con firma digitale. Tutte le spese ed oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, nella misura stabilita dalla normativa vigente.

La stipula del contratto è subordinata alle seguenti condizioni essenziali:

- la prestazione di valide garanzie fideiussorie per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva e RCT- RCO),
- l'acquisizione preventiva della certificazione o informativa antimafia,
- l'acquisizione d'ufficio del DURC,
- l'acquisizione del documento unico di valutazione dei rischi ex art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono parte integrante del contratto ancorché materialmente non allegati:

- l'offerta economica
- il DUVRI definitivo integrato,
- la documentazione costitutiva dell'offerta tecnica,
- la garanzia fideiussoria definitiva nelle forme previste.
- Atto giuridico "privacy".

Le spese di bollo sono a completo carico della parte privata contraente.

Il contratto sarà soggetto a registrazione, in caso d'uso, secondo le procedure di legge. Le relative spese saranno a carico del soggetto che ne avrà chiesto la registrazione

ART.18 - STANDARD PRESTAZIONALI - INDICATORI - MONITORAGGIO E CONTROLLO

18.1 STANDARD PRESTAZIONALI E INDICATORI

Di seguito sono riportati gli Indicatori per il monitoraggio e il controllo della qualità del servizio.

Sulla base degli indicatori contenuti nella tabella sottoriportata si procederà alle valutazioni periodiche, trimestrali per il primo anno e semestrali nei successivi anni, a cura del DEC del Contratto. La periodicità indicata non è comunque vincolo predefinito, il DEC potrà richiedere documentazione inerente ad uno o più items ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

PROCESSO	ASPETTO	INDICATORE	STANDARD
Pianificazione e Organizzazione	Organizzazione del personale	Presenza piano turni mensili	SI
	Indice di turn over operatori	Monitoraggio semestrale/annuale	< 1
	Pulizia ambienti e ausili	Presenza piano delle pulizie	100
		Presenza piano pulizie ausili	100

	Igiene ospiti	N. bagni settimanali per ospite/totale ospiti	100
	Riabilitazione ospiti	Pianificazione attività di riabilitazione per ospite/totale ospiti che necessitano di riabilitazione	100
Ingresso dell'utente	Raccolta dati e informazioni	Presenza doc. per ospite/totale ospiti	100
	Diagnosi medica	Presenza scheda sanitaria per ospite/totale ospiti	100
	Raccolta dati infermieristici	Presenza dati sanitari per ospite/totale ospiti	100
Gestione Utente	Individuazione di obiettivi e interventi in relazione ai bisogni	N. P.A.I./n. Tot. Ospiti	100
	Efficacia P.A.I.	N. Verifiche P.A.I./ tot. P.A.I.	100
		N. P.A.I. con obiettivi raggiunti/N. P.A.I. elaborati	80
	Intervento di assistenza	Controlli e registrazioni di assistenza alla persona	100
	Intervento fisioterapeutico	Fisioterapia per utente/n. Totale utenti	100
	Intervento infermieristico	Controlli e rilevazioni infermieristiche	Ind. MMG
	Gestione eventi critici	N. utenti colpiti da lesioni traumatiche all'interno del modulo Cure Intermedie/n. Utenti transitati nel modulo cure intermedie	2
		N. ospiti caduti valutati a rischio con scala Conley/n. Ospiti caduti	3
		N. utenti che hanno sviluppato in struttura infezioni delle vie urinarie/n. Utenti con catetere	1
		N. utenti che hanno sviluppato in cure intermedie LDD/n. Utenti transitati	1
	Dimissione sanitaria dell'utente	N. schede di dimissione/tot. n. utenti dimessi	100
Sistema di gestione sicurezza	Monitoraggio infortuni degli operatori	N. infortuni avvenuti agli operatori	< 5
		N. di incidenti avvenuti ad operatori della struttura nell'ambito della gestione e della manipolazione di materiali biologici/monte orario annuale degli operatori con funzioni assistenziali	< 1
		N. di incidenti avvenuti ad operatori nell'ambito della movimentazione dell'utente/monte orario annuale degli operatori con funzioni assistenziali	< 2
	Utilizzo prodotti Ecolabel	Sostituzione dei prodotti di pulizia con prodotti Ecolabel	100
	Identificare i rifiuti sanitari come da "definizioni" art. 2 DPR 254/03 e monitorare rispetto norme, di cui al DPR 254/03 (disciplina la gestione	Compilazione formulario di identificazione rifiuti, raccolta in contenitori idonei e conferimento a Ditta Autorizzata, compilazione Registro Carico-Scarico	100

	Controllo impianti di climatizzazione	Controlli periodici e pulizia da ditta autorizzata sugli impianti di climatizzazione (DPR 16/04/2013, n. 74)	100
	Monitoraggio Legionellosi	Controlli effettuati da Ente Certificato	100
Audit esterni e apertura NC	Rapporto di audit e monitoraggio NC	N. NC a seguito di Audit Esterno/tot. NC	< 1
		N. AC efficaci/n. AC totali	95
Formazione	Attività formativa	N. corsi attivati all'anno/n. Corsi programmati all'anno	100
		N. Op. frequentanti almeno 1 corso di formazione all'anno/N. Op.	85
		Percentuale di formazione effettuata sugli operatori rispetto ai criteri del SGI	100
Customer Satisfaction	Reclami ricevuti	N. reclami ricevuti dagli utenti inerenti il servizio di ristorazione	< 2 anno
		Tempi di apertura dei reclami relativi al processo	< 5gg
	Soddisfazione utenza	N. di questionari distribuiti/n. Utenti	80

18.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'Azienda ASL Toscana Nord Ovest, provvederà a valutare i risultati e gli esiti del servizio assegnato. Periodicamente saranno verificate, inoltre:

- la corrispondenza del progetto con le fasi di realizzazione
- la qualità e l'efficacia degli interventi e delle metodologie seguite
- la coerenza dei percorsi e i risultati conseguiti a breve e lungo termine nei confronti di ciascun utente.

All'inizio dell'appalto è prevista una fase di start up del servizio che, in accordo con l'impresa aggiudicataria, terrà monitorato il rispetto degli obblighi contrattuali fino alla messa a regime del contratto.

I servizi aziendali competenti che hanno in carico gli assistiti, oltre all'attività di vigilanza accedono anche senza preavviso alla struttura ed assumono informazioni dirette dal direttore dell'esecuzione del contratto, dagli operatori della struttura, dagli assistiti e dai loro familiari, in ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta ad erogare. La visita ed eventuali osservazioni sono oggetto di apposito verbale da sottoscrivere secondo le norme vigenti.

Inoltre il RUP, coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione o suo incaricato, dovrà acquisire un **resoconto periodico**, almeno semestrale, economico-gestionale sull'esecuzione del contratto nel quale sia evidenziato:

- Relazione sugli aspetti manutentivi con allegate le copie dei registri degli interventi di manutenzione correttiva, dei controlli periodici di legge da effettuare in conformità al piano di manutenzione su tutti i dispositivi antincendio fissi e mobili, dei controlli periodici effettuati sugli impianti;
- Resoconto in merito all'attuazione del programma di sostituzione degli arredi, delle attrezzature e degli ausili ergonomici, se pertinente (numero e tipologia dei beni sostituiti, data di sostituzione);
- Relazione sulla gestione socio-assistenziale e comfort alberghiero con segnalazione dei reclami pervenuti (data, numero, tipologia, oggetto) e relative azioni correttive;
- Relazione su eventuali problemi insorti in merito agli aspetti della sicurezza rilevati dagli

organi competenti;

- Relazione in merito alla gestione del personale (attuazione del piano di formazione etc.);
- Resoconto (almeno su base annuale) sull'indagine di soddisfazione del cliente, proposta di piano di miglioramento ed azioni correttive in merito agli aspetti risultati insoddisfacenti;
- Indicazioni delle modifiche attuate rispetto al sistema della qualità.

Quanto sopra rappresentato costituisce il contenuto minimo delle informazioni necessarie, potendo lo stesso essere ampliato tanto per iniziativa dell'appaltatore quanto nell'ipotesi in cui il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale ritenga di dover richiedere informazioni aggiuntive.

Nell'ipotesi di cui al primo comma del presente sottoarticolo le metodologie di controllo potranno, in generale, essere:

- dirette da parte dei referenti individuati dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest in qualsiasi momento, su ogni aspetto oggetto dell'appalto. E' inoltre facoltà dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest eseguire accertamenti in qualunque momento su prodotti, attrezzature e macchinari impiegati per il servizio al fine di verificare la rispondenza a quanto dichiarato in offerta in riferimento alla tipologia del prodotto, modalità di conservazione ed impiego.
- indirette, da parte degli utenti a mezzo presentazione di reclami e/o interviste;
- in contraddittorio.

ART. 19 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore si applicano le procedure di cui all'art 110 del D.lgs 50/2016.

ART. 20 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Il servizio oggetto del presente contratto sono da considerare di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospesi o interrotti se non per cause di forza maggiore.

L'appaltatore non potrà, in ogni caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sorgano controversie con la parte pubblica contraente.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempimento contrattuale e causa di risoluzione del contratto, in aggiunta a quelle di cui al successivo art. 26.

In relazione alle cause di forza maggiore all'indicazione di cui al presente primo comma, costituiscono cause di forza maggiore non imputabili all'appaltatore le fattispecie di seguito indicate a titolo esemplificativo non esaustivo:

- Scioperi, fatta eccezione per quelli che riguardano la stazione appaltante o l'operatore economico;
- Guerre o atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse;
- Insurrezioni o altre agitazioni civili, esplosioni, radiazioni e contaminazioni, fenomeni naturali particolarmente avversi di particolare gravità ed eccezionalità, compresi esondazioni, fulmini, terremoti, siccità, accumuli di neve e ghiaccio;
- Epidemie e contagi;
- Indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua, per cause non imputabili all'amministrazione, all'appaltatore o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto del contratto;
- Impossibilità, imprevista ed imprevedibile, per fatti di terzi, di accedere a materie prime e/o servizi necessari alla realizzazione dell'intervento.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale procede in contraddittorio con l'appaltatore, alla redazione di un verbale di sospensione nella quale sono indicati:

- A) La data ed i periodi di sospensione;
 - B) I servizi previsti originariamente nel contratto per i quali non è possibile garantire la prosecuzione;
 - C) Le prestazioni alternative che la stazione appaltante intende richiedere all'appaltatore;
 - D) La quantificazione del valore contrattuale delle attività svolte prima della sospensione;
 - E) L'importo delle prestazioni affidate in alternativa a quelle svolte prima della sospensione;
 - F) L'indicazione della manodopera rimasta temporaneamente inoccupata;
 - G) L'indicazione dei costi a carico dell'appaltatore per il mantenimento delle attività necessarie alla ripresa immediata delle attività, con particolare riguardo alla manutenzione degli immobili sedi di servizio.
 - H) Le eventuali riserve poste dall'appaltatore
- Venite meno le condizioni che hanno determinato la sospensione, le parti procederanno alla redazione di un verbale di ripresa delle attività.

ART. 21 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE

21.1 Subappalto

L'aggiudicatario del lotto non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio od i servizi oggetto di natura socio-sanitaria indicati dal presente capitolato e dalle schede allegate.

L'aggiudicatario potrà ricorrere al subappalto solo per le attività e prestazioni di supporto e per l'utilizzo e la manutenzione della struttura per un importo non superiore al **40%** dell'importo contrattuale.

La finalità di limitazione di cui al primo comma tende ad evitare che nella fase esecutiva del contratto si pervenga, attraverso modifiche sostanziali dell'assetto di interessi scaturito dalla gara pubblica, a vanificare proprio l'interesse pubblico che ha imposto lo svolgimento di una procedura selettiva e legittimato l'individuazione di una determinata offerta come la più idonea a soddisfare l'interesse della collettività cui l'appalto è preordinato.

La volontà di subappaltare i servizi di cui al precedente comma deve risultare sin dalla fase di presentazione dell'offerta.

Nel caso ammesso dal presente articolo, la disciplina del subappalto è, esclusivamente, quella stabilita, dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

In caso di subappalto, l'Azienda potrà procedere alla liquidazione diretta dei corrispettivi ai subappaltatori nelle ipotesi alternative e non complementari di cui al comma tredici della norma sopra richiamata.

E' consentita la sostituzione dei subappaltatori nell'ipotesi in cui una apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, purché il nuovo operatore economico sia in possesso delle medesime condizioni richieste all'offerente per partecipare alla gara e della qualificazione tecnico-professionale richiesta dal tipo e dall'entità della prestazione assunta.

Successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto o, al più tardi, all'inizio dell'esecuzione dello stesso, l'Appaltatore si obbliga ad indicare alla stazione appaltante dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei servizi in quanto noti al momento della richiesta. L'Appaltatore, in ogni caso, comunica alla stazione appaltante ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante l'Appalto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nei lavori e nei servizi.

21.2. Divieto di Cessione

L'aggiudicatario non potrà cedere, per alcun motivo, il contratto relativo od il credito che ne deriva, eccetto per i casi di fusione, scissione, conferimento o cessione del ramo d'azienda e fatto salvo il consenso scritto dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

La cessione non autorizzata nonché il ricorso al subappalto daranno luogo alla risoluzione del contratto facendo sorgere il diritto per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest di effettuare l'esecuzione in danno dell'aggiudicatario, con incameramento della cauzione definitiva e riserva di risarcimento di ogni conseguente ed eventuale maggiore danno.

ART. 22 - RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore assume, ogni responsabilità per qualsiasi danno causato all'Azienda, agli operatori e a terzi in ragione di ritardi, interruzioni, malfunzionamenti errori e omissioni commessi relativi alla gestione del servizio.

E' obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa RC comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera, con esclusivo riferimento all'oggetto, del contratto, e del relativo Capitolato, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza, per la copertura dei rischi che l'impresa, i suoi collaboratori o il personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dal contratto.

La polizza assicurativa RCT/O richiesta dovrà avere un massimale annuo per sinistro pari ad almeno € 5.000.000,00 con limite per persona lesa e/o danni a cose pari a € 5.000.000,00 in ambito RCT e sotto-limite per persona lesa pari a € 2.500.000,00 in ambito RCO (comprese le malattie professionali).

Inoltre la polizza, se non già comprese, dovrà coprire espressamente le seguenti estensioni di garanzia, oltre a quelle già previste nel contratto:

- RC personale di tutti i dipendenti, collaboratori dell'Assicurato e di ogni altra persona di cui l'aggiudicatario si avvarrà per tutti i danni a terzi verificatisi durante lo svolgimento delle attività e delle mansioni svolte, regolate dal patto di collaborazione;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Azienda USL, dei suoi amministratori e dipendenti;
- estensione ai danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai danni ai locali ed alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione dei servizi, anche se ubicati all'aperto, con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai danni arrecati alle cose di terzi, consegnate e non, per le quali l'assicurato è tenuto a rispondere
- copertura dei danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere;
- estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e per responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 GDPR sulla Privacy.
- estensione di garanzia relativamente alla consumazione e/o distribuzione e/o somministrazione e/o smercio di cibi e bevande.

Nel caso in cui la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte all'Azienda USL o al terzo danneggiato, rimanendo pertanto a carico della ditta assicurata.

In alternativa alla stipula della polizza di cui sopra, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di

una polizza RC, già attivata, avente le stesse caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso dovrà essere prodotta una appendice alla stessa, ad integrazione del contratto di assicurazione in essere, con la descrizione del rischio oggetto dell presente appalto, con i massimali sopra descritti in caso di emissione di nuova polizza. In ogni caso, nella polizza dovrà essere esplicitato che l'Azienda USL è considerata terzo, a tutti gli effetti, così come i suoi amministratori e dipendenti e che la validità decorre dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e pertanto, qualora l'appaltatore, non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la circostanza costituisce motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 23 - INCOLUMITA' PUBBLICA

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi problematiche di qualsiasi genere che possano provocare danno o pericolo per la pubblica incolumità è tenuto ad adottare immediatamente i provvedimenti urgenti di sua competenza per l'eliminazione del possibile pericolo (transennature, recinzioni, barriere, interdizioni all'uso totale o parziale). Contestualmente deve darne comunicazione all'Azienda affinché disponga i provvedimenti eventualmente di sua competenza.

ART. 24 - ACCERTAMENTO DANNI

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto che provvederà alla relativa comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento. A tale scopo il DEC comunicherà all'appaltatore, mediante posta certificata, entro 10 giorni dall'accertamento del danno, il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'appaltatore stesso di intervenire.

Qualora l'appaltatore non dovesse manifestare la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Azienda USL procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto anche a mezzo di rivalsa sulla cauzione definitiva.

ART. 25 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALI

Premesso che l'Azienda non riconoscerà il pagamento di prestazioni non erogate, nel caso in cui il contraente non esegua, in tutto o in parte, le prestazioni di cui al contratto, in assenza di cause di forza maggiore o di accordi specifici, l'Azienda USL applicherà penali differenziate in base alla criticità e conseguenze provocate dall'inadempimento come di seguito indicate:

Livello di criticità	Conseguenze	Penalità
Alta	Inadempimenti contrattuali che determinano l'interruzione delle prestazioni, anche se temporanee	Il 100% del valore della prestazione non eseguita, come stimata nell'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, per i giorni di mancata esecuzione

Bassa	Inadempimenti contrattuali che determinano una riduzione del livello delle prestazioni senza determinarne la totale interruzione	Il 75% del valore della prestazione non eseguita, come stimata nell'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, per i giorni di non corretta esecuzione
-------	--	--

Fatta salva l'applicazione delle penali in misura differenziata in base alla criticità e alle conseguenze, come sopra descritte, si riportano di seguito casi specifici di inadempimenti che danno luogo all'applicazione di penali in via alternativa e non complementare rispetto a quanto disposto dal comma precedente:

- Non effettuazione e/o mancata e/o non corretta registrazione su specifico registro/documento degli adempimenti previsti per gli interventi di manutenzione correttiva, dei controlli periodici di legge da effettuare in conformità al piano di manutenzione su tutti i dispositivi antincendio fissi e mobili, controlli periodici effettuati sugli impianti: € 500,00 ad ogni riscontro della violazione;
- Mancanza dei requisiti di accreditamento con conseguente indisponibilità della struttura e riflessi negativi sull'erogazione dei servizi: l'importo corrispondente al valore delle prestazioni non eseguite in termini di non corresponsione della retta giornaliera per singolo ospite oltre alla maggiore spesa sostenuta dall'azienda sanitaria per garantire l'assistenza agli ospiti con altra modalità;
- Inadempimento rispetto all'attuazione del programma di formazione: € 250,00 per ogni step del programma di formazione non realizzato;
- Inadempimenti rispetto agli obblighi della sicurezza con conseguenze negative sull'erogazione/interruzione dei servizi ed in particolare: mancata individuazione del RSPP e del medico competente; mancata valutazione dei rischi correlati alle attività svolte; mancata nomina degli operatori incaricati delle emergenze; mancata adozione delle misure di prevenzione e protezione, comprese le procedure di sicurezza e la fornitura di idonei DPI e ausili: € 2.500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
- Numero di reclami da parte degli utenti/familiari superiori a 5/mese o 3/mese se riferiti allo stesso oggetto (da segnalare in un apposito registro) rimasti senza risposta o attuazione di azioni correttive: € 250,00 per ogni reclamo;
- Mancata effettuazione di almeno un questionario su base annuale e relativo resoconto: € 2.500,00;
- Messa in atto nei confronti dei destinatari (utenti/famiglia) di interventi non conformi al PAI o mancato rispetto dei tempi di presa in carico: € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
- Messa in atto di comportamenti nei confronti dei destinatari o di altri operatori non conformi al progetto o deontologicamente scorretti: € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
- Mancato utilizzo del sistema informativo in uso in Azienda Toscana Nord Ovest con inserimento regolare e tempestivo dei dati di attività (adempimento ai debiti informativi per alimentare i flussi dei dati di attività): € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
- Mancato invio delle variazioni dell'organico nei tempi previsti: € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
- Mancata reperibilità del Responsabile del servizio e dei referenti nei giorni/orari indicati: € 500,00 ad ogni accertamento di violazione;
- Uso di attrezzature / apparecchiature / prodotti / materiale non conformi sotto il profilo qualitativo e quantitativo : € 500,00 ad ogni accertamento di violazione.

Il DEC dovrà segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni e inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento come indicato all'art. 27.2.

In particolare gli inadempimenti contrattuali saranno contestati al contraente dal Direttore dell'esecuzione assegnando un termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa contestazione per formulare le proprie controdeduzioni all'Azienda USL. Copia della segnalazione di contestazione, dovrà essere inviata negli stessi termini al RUP. Qualora le controdeduzioni non fossero accolte saranno applicate, su disposizione del RUP, le penali come sopra indicate.

L'Azienda USL, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare con quanto dovuto al contraente a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi, ovvero, in difetto, avvalersi della garanzia definitiva, qualora capiente, od alle altre garanzie rilasciate, senza bisogno di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderanno il diritto dell'Azienda USL a richiedere il risarcimento degli eventuali danni maggiori. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non costituirà esonero in alcun caso per il contraente per l'esecuzione delle prestazioni dovute.

Il pagamento della penale dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata mediante PEC o lettera raccomandata.

Decorso inutilmente tale termine, l'Azienda procederà a rivalersi sulla garanzia definitiva, qualora capiente, senza necessità di diffida o messa in mora del contraente o ulteriore accertamento. In tal caso l'importo dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

26.1. RISOLUZIONE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest procederà ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 alla risoluzione del contratto, qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/16 si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto;
- siano state superate le soglie minime indicate dal comma 7 dell'art. 106 D.lgs 50/2016;
- siano state superate le soglie minime per modifiche non sostanziali come indicate all'art. 25.1 del presente capitolato;
- siano state superate le soglie previste dall'art. 25.2 del presente capitolato relativo alla revisione dei prezzi contrattuali;
- l'aggiudicatario si è trovato al momento dell'aggiudicazione in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art 80 del D.lgs 50/2016;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione di obblighi derivanti dai trattati dell'Unione Europea;

26.2. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Ricorrono le condizioni per la risoluzione per inadempimento in caso di :

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- b) cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art. 2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- c) attivazione del subappalto non autorizzato;
- d) mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze assicurative;
- e) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- f) ripetute applicazioni delle penali di cui al precedente articolo sino al 10% dell'importo contrattuale;
- g) grave inadempimento, reiterate ipotesi di inosservanza delle norme del presente capitolato, tali da essere valutate dall'Azienda USL/Zona Distretto/SDS, per la natura dei fatti che le costituiscono o dei motivi che le hanno determinate e per negligenza dell'appaltatore, causa di risoluzione.

Rientrano nella fattispecie di cui al presente punto:

- L'impiego di personale privo di titolo specifico o rotazione o sostituzione di personale non autorizzata o non comunicata alla parte pubblica contraente
- La violazione da parte dell'appaltatore del Patto di Integrità sottoscritto al momento della presentazione dell'offerta
- La violazione da parte degli operatori dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti che l'appaltatore si impegna a recepire con la sottoscrizione del presente contratto e a far rispettare al proprio personale
- La mancata sostituzione da parte dell'appaltatore degli operatori che abbiano tenuto comportamenti irragionevoli nei confronti di utenti o di terzi
- La cessione del contratto, fatte salve le condizioni previste dalla normativa o l'attivazione del subappalto non autorizzato
- L'inadempimento anche parziale per il quale, a giudizio del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, sussistano condizioni tali da compromettere la corretta esecuzione del servizio.

Relativamente al punto g) il Direttore dell'esecuzione quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto opera "ipso facto e de iure" mediante dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di nota trasmessa mediante pec.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'escussione della garanzia definitiva. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dell'esecuzione assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le

prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali ed eventuali azioni risarcitorie.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, detratti gli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorgerà nell'Azienda USL diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente. L'affidamento avverrà mediante scorrimento della graduatoria o per procedura negoziata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A questi saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda USL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito a garanzia e, ove questo sia incapiante, da eventuali altri crediti. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà dalla responsabilità civile e penale in cui possa incorrere l'appaltatore a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

ART. 27 - RECESSO UNILATERALE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest potrà recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/16 e dell'art. 1671 del codice civile, in qualunque momento dell'esecuzione, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei servizi svolti e dei mancati guadagni, fatta eccezione dell'eventuale riscontro di uno scostamento sui prezzi rispetto ai costi standardizzati pubblicati dall'Osservatorio sui contratti superiore al 20% ed al rifiuto di rinegoziazione del prezzo da parte del privato contraente. Nel caso specifico, il recesso del contratto avrà luogo senza l'applicazione dell'art. 1671 del Codice Civile e senza nessuna pretesa da parte del privato contraente.

L'appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto nel caso di impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di una causa ad esso non imputabile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 28 MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI

28.1. MODIFICHE CONTRATTUALI

Le modifiche contrattuali sono consentite nei limiti e con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Ai fini del presente affidamento sono considerate modifiche non sostanziali ai sensi del 1 comma lett. e) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 quelle contenute nei limiti del 5% dell'importo contrattuale.

Le variazioni comporteranno l'adeguamento economico del contratto nei limiti e per quanto previsto dal presente Capitolato, ai sensi degli artt. 1660 e 1661 c.c.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 nell'ipotesi di variazioni in aumento o in diminuzione meramente quantitative delle prestazioni contrattualizzate, qualora le stesse siano contenute all'interno del quinto dell'importo originario, l'appaltatore è tenuto alla loro esecuzione senza poter procedere alla richiesta di risoluzione del contratto”.

Inoltre, trattandosi di servizio a retta, in caso di assenza, la retta giornaliera non verrà corrisposta.

Considerato che le schede tecniche indicano il numero massimo di posti per struttura non estensibili, se non a seguito di approvazione di atto specifico, l'applicazione dell'art 106 comma 12 ai fini della revisione della retta é applicabile solo nell'ipotesi di variazione della prestazione in diminuzione.

Ai fini di tale revisione della misura della retta si procede con l'accertamento del tasso di occupazione medio mensile su base annuale. Pertanto, a decorrere dall'avvio delle prestazioni, a cadenza annuale il DEC effettuerà una verifica in merito al numero medio mensile dei posti occupati per singola struttura. Se dall'esito di tale verifica risulta che il numero medio mensile dei posti occupati é inferiore all'80% dei posti massimi il DEC riconoscerà all'appaltatore a titolo congruaggio il 50% del seguente valore:

$(80\% \text{ dei posti massimi indicati della scheda tecnica} - \text{media mensile dei posti occupati calcolato su base annuale}) * (\text{retta giornaliera fissata in sede di gara}) * 365$

Tale valore viene riconosciuto all'appaltatore a titolo di rimborso anche dei costi fissi correlati all'organizzazione.

28.2. REVISIONE PREZZI

Ai sensi del primo comma lett. a) dell'art. 106 del D.Lgs n 50/2016 l'importo contrattuale non è suscettibile di variazioni se non in presenza di condizioni chiare precise ed inequivocabili.

Atteso quanto disposto dal comma precedente e dal riferimento alla modifica della retta da parte della Regione Toscana, per ciò che concerne il presente appalto costituiscono presupposti per l'istanza di variazione da parte dell'appaltatore:

- modifiche del costo della manodopera per effetto di variazioni dei contratti di lavori;
- modifiche dei costi dei materiali;

Saranno valutate solo le modifiche che determinino un incremento dei costi superiore al 10%.

La variazione dei prezzi sarà autorizzata dal RUP, previa istruttoria interna alla stazione appaltante e solo, per la parte eccedente il 10%.

Nell'ipotesi di variazioni che determinino un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura superiore al 10%, in modo tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, le parti contraenti possono richiedere la riconduzione ad equità del contratto o una revisione del prezzo.

In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, i soggetti contraenti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione fermo restando quanto previsto dall'art. 1467 del Codice Civile.

Le parti possono chiedere all'autorità preposta alla regolazione del settore relativo allo specifico contratto o, in assenza all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, di fornire, entro 30 giorni dalla richiesta, le indicazioni utili per il ripristino dell'equilibrio contrattuale ovvero, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate ad evitare disservizi.

ART. 29 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'aggiudicatario è tenuto mensilmente, entro il giorno 5 di ogni mese ad inviare agli uffici competenti della Zona Distretto Piana di Lucca il riepilogo mensile che dia chiara evidenza dell'attività svolta nel mese precedente e conseguentemente ad emettere fattura secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ciascuna fattura, riportante l'indicazione del contratto, l'oggetto dei servizi resi e la zona di competenza, dovrà indicare CIG (codice identificativo gara), numero di matricola INPS e la sede dell'INPS competente ai fini dell'acquisizione del DURC, il nome della struttura, il periodo di fatturazione.

Inoltre dovrà essere prodotta la certificazione prevista dall' art. 4 comma 5 del D.L 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 19/12/2019 n. 157 e dalla Circolare del 12/02/2020 n. 1/E dell'Agenzia delle Entrate. attestante che i contributi versati si riferiscono al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Detto personale dovrà essere elencato nella stessa dichiarazione per cognome, nome ed imponibile.

A richiesta dell'Azienda USL dovranno essere presentate le buste paga di tutti i lavoratori impiegati nell'appalto.

Il pagamento delle fatture avrà luogo, da parte dell'Azienda, ai sensi del D.Lgs n. 231/2012 e successive modifiche ed integrazioni, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle verifiche di conformità e di regolare esecuzione delle prestazioni. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara.

La data di arrivo della fattura è attestata dalla data di invio allo SDI (Sistema di Interscambio). L'attestazione fa fede a qualsiasi effetto. Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda, per vizio o difformità rispetto al servizio oggetto del contratto, la sospensione dei termini ha efficacia nel rispetto della vigente disciplina normativa.

I responsabili aziendali, con riferimento ai servizi di rispettiva competenza, inviano alla struttura competente alla liquidazione attestazione della regolare esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore. La struttura a fronte di un'attestazione di regolare esecuzione del servizio, e previa acquisizione d'ufficio del DURC (documento unico regolarità contributiva) che attesti la regolarità contributiva dell'appaltatore, procederà alla liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà fatturare scorporando dall'importo di ciascun mese una quota pari allo 0,5% del medesimo importo ai sensi del quinto comma dell'art. 30 del D. Lgs n. 50/2016. La somma di dette ritenute, nel caso non vi siano contestazioni o rilievi da parte dell'Azienda potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione della verifica di conformità previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/16 il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/16.

Allo scopo di assicurare la **tracciabilità dei flussi finanziari** connessi all'appalto in oggetto fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge 13.08.2010 n. 136, l'appaltatore assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane spa dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto, costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge n. 136/2010 con conseguente

chiamata in causa e incameramento della garanzia fideiussoria presentata a titolo di garanzia definitiva e ferma restando la facoltà di questa Azienda Usl Toscana Nord Ovest di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART 30 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

30.1. GARANZIA PROVVISORIA

Il concorrente dovrà prestare, al momento dell'offerta, una cauzione provvisoria, nella misura del 2% del valore dell'appalto, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto riguarda la garanzia provvisoria la stessa dovrà contenere l'impegno ad un rinnovo di ulteriori 180 giorni nell'ipotesi in cui, alla scadenza originaria della garanzia, la procedura di gara non sia stata ancora conclusa.

La garanzia deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 e 104.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni in vigore alla data di pubblicazione del bando:

- **l'importo della garanzia da prestare è ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta, producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

In caso di GEIE, raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, la riduzione del 50% è consentita mediante possesso di certificazione UNI EN ISO 9000 da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

- **l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas) oppure è ridotto di un ulteriore 20% per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

- **Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel Ue) per i beni o servizi che costituiscono almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di aver sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma Uni En Iso 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma Uni Iso/Ts 14067;

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità ai sensi del D.lgs. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO

27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni;

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata **sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

Inoltre si applica la riduzione del 50%, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, anche se non in possesso della certificazione ISO.

In caso di GEIE, raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, imprese aderenti ad un contratto di rete la/e certificazione/i prevista/e al periodo precedente dovrà/anno essere prodotta/e da ogni soggetto facente parte del GEIE, raggruppamento o consorzio.

Per fruire dei benefici sopra citati l'operatore economico è tenuto a segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e a documentarlo nei modi prescritti dalla norme sopra richiamate.

30.2. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario è tenuto a prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 nella misura del 10% dell'importo aggiudicato per ciascun Lotto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato per tutta la durata contrattuale, del risarcimento del danno derivante da inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché dei maggiori oneri conseguenti che l'Amministrazione avesse eventualmente sostenuto per fatto dell'appaltatore o per inadempimento o ancora cattiva esecuzione degli obblighi derivanti. Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuto affidamento. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di assumere gli oneri del presente appalto o rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, questa Amministrazione potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con lo stesso, a maggiori spese di questi, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della garanzia definitiva. Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

L'importo della garanzia è aumentato nella misura e in presenza della condizione di cui al secondo periodo del primo comma dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16 sopra riportate al punto 30.1.

Ai sensi dell'art 35 comma 18, solo a seguito di costituzione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, nel termine di quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, sarà riconosciuto all'appaltatore l'anticipazione di un importo pari al 20% del prezzo calcolato sul valore complessivo del contratto. Tale garanzia dovrà essere di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

ART. 31 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI DA PARTE DELL'AZIENDA USL

Per la presentazione delle offerte, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che

rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs n. 196 30.06.2003 (codice in materia di dati personali).

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 679/2016 sulla Data Protection (GDPR) le disposizioni dallo stesso previste saranno obbligatorie in tutti i loro elementi nonché direttamente applicabili in ciascuno degli Stati membri.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro indirizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione del presente disciplinare di gara, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e delle capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento di dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i nominativi dei quali sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs n. 50/2016, dalla L. n. 241/90 e dalla L.R.T. n. 9/95 e loro successive modifiche ed integrazioni.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs n. 196/2003.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003.

Titolare, responsabile e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

ART. 32 - OSSERVANZA DELLE NORME DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Per tutto quanto riguarda la protezione dei dati personali, le parti faranno diretto riferimento a quanto contenuto nell'atto giuridico, che sarà allegato al contratto di esecuzione del Servizio, quale parte integrante e sostanziale della stessa.

La Struttura/Gestore/Cooperativa Sociale/Associazione, nell'effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per l'attuazione dei servizi di cui al presente accordo, è tenuta ad osservare le norme di legge sulla protezione dei dati personali ed attenersi alle decisioni del Garante dei dati personali e dell'Autorità giudiziaria, provvedendo ad evaderne le eventuali

richieste.

La Struttura dovrà inoltre informare l'AUSL, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni:

- di ogni richiesta, ordine e controllo proveniente da parte sia del Garante dei dati personali che dell'Autorità giudiziaria, osservando i relativi adempimenti;
- delle richieste o altre iniziative provenienti dagli interessati cui si riferiscono i dati sottoposti al trattamento, dando evasione alle stesse nel rispetto dei diritti degli interessati;
- dell'eventuale nomina di incaricati delle operazioni di trattamento e delle istruzioni loro impartite, secondo specifiche mansioni ed obblighi di sicurezza;
- delle misure di sicurezza adottate, idonee a custodire e controllare i dati – anche a seconda della loro dislocazione – in maniera tale da evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta, tenendo conto delle particolari esigenze dei dati sensibili concernenti la salute.

La sottoscrizione del presente accordo costituisce a tutti gli effetti di legge l'accettazione da parte della Struttura/Gestore/Cooperativa Sociale/Associazione della nomina a responsabile esterno al trattamento dei dati personali, per i profili e le attività ivi contemplate e regolate.

L'aggiudicatario, con l'affidamento del servizio e per tutta la durata del contratto, assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/03). Nell'effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario è tenuto ad osservare le norme di legge sulla protezione dei dati personali ed attenersi alle decisioni del Garante e dell'Autorità giudiziaria, provvedendo ad evaderne le eventuali richieste. E' tenuto altresì ad osservare compiutamente quanto disposto dall'Azienda USL nel Regolamento Aziendale di applicazione della normativa di cui al D. Lgs 196/2003.

L'aggiudicatario dovrà inoltre informare l'AUSL, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche e integrazioni:

- di ogni richiesta, ordine e controllo proveniente da parte sia del Garante dei dati personali che dell'Autorità giudiziaria, osservando i relativi adempimenti;
- delle richieste o altre iniziative provenienti dagli interessati cui si riferiscono i dati sottoposti al trattamento, dando evasione alle stesse nel rispetto dei diritti degli interessati;
- dell'eventuale nomina di incaricati delle operazioni di trattamento e delle istruzioni loro impartite, secondo specifiche mansioni ed obblighi di sicurezza;
- delle misure di sicurezza adottate, idonee a custodire e controllare i dati – anche a seconda della loro dislocazione – in maniera tale da evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta, tenendo conto delle particolari esigenze dei dati sensibili concernenti la salute.

ART. 33 – CONTROVERSIE

A norma dell'art. 20 del Cod.Proc.Civ. per la risoluzione di eventuali liti fra le parti contraenti relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto, il foro competente sarà unicamente quello di Pisa.

ART. 34 – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO ALLA NORMATIVA

Si applicano alla presente procedura di gara le disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 e le successive modifiche ed integrazioni vigenti alla data di pubblicazione del bando di gara e le determinazioni relative alle linee guida ANAC approvate o che saranno approvate in corso di esecuzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara ed in tutti i documenti di gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle normative nazionali, regionali in materia di appalti, nonché delle norme del Codice Civile e altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.